



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

**Documento del Consiglio di Classe 5[^]D
anno scolastico 2015-2016**

DOCUMENTO CLASSE V D

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

**Documento del Consiglio di Classe 5^D
anno scolastico 2015-2016**

INDICE	PAG
1. Presentazione dell'istituto	p.3
2. Presentazione della classe	p.7
3. Obiettivi generali programmati collegialmente	p.8
3.1. obiettivi trasversali in termini di conoscenze, competenze e capacità	
3.2. metodi, mezzi, spazi, tempi; criteri e strumenti per la valutazione	
3.3. numero e tipologia delle prove scritte	
3.4. attività di recupero ed approfondimento	
3.5. simulazioni delle prove d'esame.	
3.6. attività curriculari ed extracurriculari; progetti didattici, stage, scambi culturali, etc.	
4. Composizione consiglio di classe	p.12
5. Relazioni finali e programmi dei singoli docenti:	
• Italiano	p.13
• Lingua e letteratura straniera: inglese	p.27
• Filosofia	p.34
• Storia ed educazione civica	p.37
• Matematica	p.40
• Fisica	p.48
• Informatica	p.54
• Scienze della terra, Chimica e Biologia	p.59
• Disegno e storia dell'arte	p.66
• Scienze Motorie e Sportive	p.75
• Insegnamento di religione cattolica.	p.80
6. Allegati:	
- testi delle simulazioni della "terza prova".	p.83
7. Griglie di valutazione	p.91



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

**Documento del Consiglio di Classe 5[^]D
anno scolastico 2015-2016**

1. Presentazione dell'Istituto

Gli indirizzi e le finalità generali dell'Istituto mirano a promuovere l'educazione e lo sviluppo integrale della persona degli studenti e le potenzialità dei singoli, da una parte attraverso l'acquisizione dei valori formativi, che caratterizzano la tradizione culturale umanistica e scientifica del liceo, dall'altra attraverso l'introduzione di nuovi insegnamenti e metodologie didattiche, che rispondono all'esigenza di innovazione della scuola e alla valorizzazione delle eccellenze.

L'Istituto di Istruzione Superiore "G.Bruno – R.Franchetti", di recente costituzione, nasce dall'accorpamento di due storici licei mestrini, il Liceo Classico "Raimondo Franchetti", istituito nel 1938, e il Liceo Scientifico "Giordano Bruno", fondato nel 1968, sulle solide tradizioni dei quali, fonda la propria identità.

Alla fine del percorso liceale, grazie all'impegno e alla collaborazione di tutti (studenti, insegnanti, genitori, personale scolastico), gli allievi sono posti nella condizione di:

- conoscere se stessi (le proprie possibilità e i propri limiti, le proprie inclinazioni) per affrontare problemi e concepire progetti di varia natura, esistenziali e pratici, per partecipare attivamente alla vita sociale e culturale del proprio Paese;
- decidere in maniera razionale tra progetti alternativi e attuarli al meglio, utilizzando anche tutti gli aspetti positivi che vengono da un corretto lavoro di gruppo;
- esprimersi oralmente e per iscritto in italiano con proprietà, possedendo in maniera attiva un "vocabolario" esteso di parole e di schemi sintattici argomentativi, retorici, logici, espressivi;
- leggere con facilità, individuando nei testi i dati principali e il ragionamento costruito su di essi;
- coltivare sensibilità estetiche ed espressive di tipo artistico, musicale, letterario e una competenza motoria che consenta di utilizzare in libertà e correttezza tutti i linguaggi propri dell'uomo e di affrontare in modo efficace le situazioni concrete della vita, comprese quelle a carattere sportivo;
- possedere un adeguato numero di strumenti formali, matematici e logici, e saperli applicare a diversi ambiti di problemi, generali e specifici (anche con adeguati strumenti di tipo informatico);
- individuare problemi, la loro natura pluri- o interdisciplinare, isolarne gli aspetti fondamentali e definirne i confini;
- riconoscere e utilizzare diversi tipi di argomentazione (da quella logica a quella persuasiva), di grado anche elevato di complessità;



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5^AD

anno scolastico 2015-2016

- avere memoria del passato, riconoscerne la permanenza nel presente e far tesoro di questa consapevolezza per la soluzione dei problemi che si incontrano e per la progettazione del futuro;
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, conoscendo l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese, nonché gli ordinamenti comunitari e internazionali, per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici;
- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo, ricordando che è a disposizione di tutti e che non può essere trattato disinteressandosi delle conseguenze anche di medio e lungo periodo delle scelte comportamentali dell'uomo a suo riguardo;
- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della salute e della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.

Il progetto educativo e didattico del nostro Istituto si pone l'obiettivo di riconoscere, valutare, valorizzare la specificità di ciascuno studente come portatore di conoscenze pregresse, abilità sue proprie e desideri di realizzazione personale. Mirando al raggiungimento del successo formativo di ogni alunno, l'Istituto propone percorsi formativi, articolati in diversi indirizzi, che concorrono, ciascuno nella propria specificità, alla costruzione di un consapevole progetto di vita dello studente, nell'ottica dell'integrazione, dell'inclusione e dell'orientamento.

L'Istituto pone in atto la Costituzione, le leggi e le direttive ministeriali creando percorsi di:

- orientamento in entrata;
- orientamento in uscita;
- recupero carenze/debiti;
- valorizzazione eccellenze;
- integrazione studenti stranieri;
- percorsi individualizzati per BES e DSA;
- aggiornamento/formazione dei docenti.

I curricoli dell'Istituto si esprimono attraverso gli obiettivi didattici specifici dei diversi indirizzi, ispirati ad un progetto educativo trasversale, alla cui realizzazione concorrono progetti e attività promossi dal MIUR o dai docenti, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni esterni.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D

anno scolastico 2015-2016

INDIRIZZI DI STUDIO E POTENZIAMENTI

Liceo scientifico

Liceo scientifico potenziamento linguistico (II lingua straniera)

Liceo scientifico potenziamento linguistico (lingua inglese)

**Liceo scientifico
opzione scienze applicate**

**Liceo scientifico opzione scienze applicate
potenziamento linguistico (II lingua straniera)**

**Liceo scientifico opzione scienze applicate
potenziamento linguistico (lingua inglese)**

Liceo classico

Liceo classico – potenziamento linguistico (II lingua straniera)

Liceo classico – potenziamento linguistico (lingua inglese)

Liceo classico – potenziamento scientifico-matematico

Liceo linguistico

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

L'opzione delle scienze applicate si configura come un corso particolarmente indicato per lo studente che intenda potenziare gli interessi in ambito scientifico-naturalistico, che già manifesta, al fine di acquisire competenze elevate per il proseguo degli studi universitari e l'accesso al mondo del lavoro. Oltre a consentire allo studente di raggiungere gli obiettivi nelle aree di approfondimento comune, gli fornisce specificamente competenze avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, informatiche e alle loro applicazioni.

L'insegnamento di informatica contempera diversi obiettivi:

- comprendere i principali fondamenti teorici della scienza dell'informazione;
- padroneggiare i più comuni strumenti software per il calcolo, la comunicazione in rete e multimediale, l'organizzazione di dati in contesti diversi e uno o più linguaggi di programmazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- saper analizzare le strutture logiche coinvolte e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- saper individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D

anno scolastico 2015-2016

- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

LICEO SCIENTIFICO – scienze applicate

Anno	I biennio		II biennio		V anno
	1	2	3	4	5
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale</i>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali ¹	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30
Strumento musicale ²	1	1	1	1	1



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D anno scolastico 2015-2016

2. Presentazione della Classe.

La classe 5[^]D é composta da 24 studenti, (19 maschi e 5 femmine) che nel corso del quinquennio hanno seguito un percorso sostanzialmente regolare. Nel corso del triennio la continuità didattica é stata garantita per le discipline di Lingua e Letteratura Italiana, Storia, L. e Letteratura Inglese, Disegno e Storia dell'Arte, Scienze Motorie e Sportive, Insegnamento di Religione Cattolica, mentre tra la classe terza e la quarta vi é stato un avvicendamento che ha interessato gli insegnamenti di Matematica e Fisica, Filosofia e Scienze Naturali; tra la classe quarta e la quinta il cambiamento ha riguardato ancora l'insegnamento di Matematica e Fisica e quello di Informatica.

Nel corso del triennio gli studenti hanno via via maturato un atteggiamento più responsabile verso lo studio, acquisendo un metodo più efficace in relazione agli obiettivi, mostrando complessivamente una sufficiente disponibilità nell'ambito del dialogo educativo. L'interesse degli studenti é orientato principalmente verso le discipline di ambito tecnico-scientifico, tuttavia si é lavorato puntualmente per sviluppare le necessarie competenze trasversali, le capacità di approccio interdisciplinare ai diversi argomenti, di analisi e interpretazione di un testo, di un documento, di un problema filosofico e scientifico, nonché di riflessione critica e di confronto dialettico. Le maggiori difficoltà si sono registrate proprio nelle fasi di rielaborazione, e nell'acquisizione e nell'utilizzo dei linguaggi specifici nei diversi ambiti disciplinari. Nel corso del triennio sono stati attivati percorsi didattici, atti a favorire lo sviluppo di competenze linguistico-espressive adeguate, nonché la maturazione di un metodo di studio, corrispondente alle richieste implicite nella programmazione del triennio. Incertezze si sono registrate a volte nelle fasi di comprensione ed interpretazione dei testi e nella rielaborazione degli argomenti affrontati.

Il conseguimento degli obiettivi indicati dal C.d.C. varia naturalmente da studente a studente. Il livello delle conoscenze va dal sufficiente all'ottimo; le competenze comunicative sono mediamente sufficienti. Per quanto riguarda le autonome capacità di analisi, sintesi, approfondimento e rielaborazione critica degli argomenti in programma, i livelli sono mediamente sufficienti, in alcuni casi ottimi.

Per le indicazioni e valutazioni degli obiettivi raggiunti nelle singole discipline si rinvia alle relazioni dei docenti del C. di C., parte integrante del presente documento.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D

anno scolastico 2015-2016

3. Obiettivi generali programmati collegialmente

3.1 Obiettivi trasversali in termini di conoscenze, competenze e capacità

Gli obiettivi didattico-educativi trasversali sono stati:

In termini di conoscenze: Acquisizione dei contenuti culturali, degli strumenti concettuali e linguistici specifici di ogni disciplina, delle tecniche espressive e motorie.

In termini di competenze: utilizzo delle conoscenze acquisite e degli strumenti logico-linguistici e critici, che consentono la libera espressione della personale creatività sia nell'argomentazione scritta che orale; utilizzo delle conoscenze come presupposto per accedere al proseguimento degli studi in campo universitario.

In termini di capacità: capacità di approccio interdisciplinare ai diversi argomenti; capacità di analisi e interpretazione di un testo, di un documento, di un problema filosofico e scientifico, dell'oggetto artistico; capacità di inquadramento e contestualizzazione storica e culturale; capacità di argomentazione ordinata, di esposizione chiara e lineare, di approfondimento personale e sviluppo coerente nella elaborazione logica; sviluppo delle capacità di riflessione critica e di confronto dialettico, sviluppo delle capacità coordinative.

Capacità di organizzare e programmare il proprio lavoro.

Consapevolezza del valore e del senso dell'interpretazione scientifica della realtà e padronanza nell'utilizzo dei linguaggi delle scienze.

Nel complesso, se pur in grado diverso, tali obiettivi sono stati raggiunti.

Per gli obiettivi specifici delle singole discipline si fa riferimento alle relazioni dei docenti del C. di C., parte integrante del presente documento.

3.2 metodi, mezzi, spazi, tempi; criteri e strumenti per la valutazione

metodi:

lezione frontale, lezione dialogata, dibattito in classe, esercitazioni individuali e di gruppo, relazioni su ricerche individuali o per gruppi, insegnamento per problemi.

- esperimenti guidati, eseguiti in gruppo;
- attività di laboratorio di fisica e scienze;
- conferenze riguardanti diverse discipline;
- uscite didattiche;
- visite guidate;
- lettorato di inglese (dalla classe prima alla terza);
- lezioni/esercitazioni pratiche.

mezzi:

- libri di testo, dispense, fotocopie
- strumenti audiovisivi
- LIM
- consultazione della biblioteca dell'Istituto
- attrezzature ginniche

spazi:

- laboratori di informatica, multimediale, fisica, scienze;
- aula audiovisivi e aula magna;
- palestra e spazi esterni.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

**Documento del Consiglio di Classe 5^D
anno scolastico 2015-2016**

Per i tempi di svolgimento delle varie parti dei programmi si rimanda alle relazioni individuali dei docenti.

Strumenti utilizzati per la verifica dell'apprendimento e tipi di valutazione:

Interrogazioni orali, presentazioni autonome condotte da singoli alunni, prove scritte (testi espositivi e argomentativi, esercizi, questionari, problemi), test a risposta breve, relazioni individuali e di gruppo, di laboratorio, prove pratiche.

I tipi di valutazione adottati sono:

formativa: con carattere diagnostico in funzione di un controllo del processo di apprendimento e di crescita formativa;

sommativa: per verificare le risultanze del processo formativo.

La valutazione degli apprendimenti effettuata dal singolo docente nel suo ambito disciplinare e dal Consiglio di Classe:

- ha promosso la comunicazione fra le diverse componenti interessate;
- ha definito il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati;
- ha orientato le scelte didattiche del docente e del Consiglio di Classe, particolarmente per quanto riguarda le iniziative di recupero e la valorizzazione delle risorse individuali presenti.

Gli esiti delle verifiche, espressi in decimi, sono stati tempestivamente comunicati agli alunni, nel caso di accertamenti orali, e nel più breve tempo possibile nel caso di prove scritte o pratiche.

Criteri comuni adottati per le verifiche sommative

Giudizio	Obiettivo	Risultato	Voto
Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato	Non raggiunto	Scarso	1-2
Ha lavorato in modo molto parziale e disorganico, con gravi errori, anche dal punto di vista logico	Non raggiunto	Gravemente insufficiente	3-4
Ha lavorato in modo parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori	Solo parzialmente raggiunto	Insufficiente	5
Ha lavorato complessivamente: • in maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma o nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze • in maniera corretta ma parziale	Sufficientemente raggiunto	Sufficiente	6
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma o delle conoscenze	Raggiunto	Discreto	7



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D

anno scolastico 2015-2016

Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della forma e delle conoscenze	Pienamente raggiunto	Buono/ Ottimo	8-9
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze	Pienamente raggiunto	Eccellente	10

Per l'indicazione delle competenze, delle abilità nonché dei livelli si fa riferimento alle relazioni delle singole discipline, tali indicazioni esplicano e chiarificano quanto deliberato in sede di Collegio Docenti e Consiglio di Classe, riguardo ai criteri di valutazione comuni.

3.3 numero e tipologia delle prove scritte

Per il numero e la tipologia delle prove scritte si rimanda, nel caso, alle relazioni delle singole discipline.

3.4 attività di recupero ed approfondimento

Le attività di recupero hanno dato risultati parzialmente soddisfacenti. Per il numero e la tipologia si rimanda alle relazioni delle singole discipline.

3.5 simulazioni delle prove d'esame:

La Classe ha svolto:

- due simulazioni dell'esame scritto di Matematica, inviate dal MIUR (valide anche ai fini della valutazione sommativa);
- una simulazione dell'esame scritto di Fisica, inviata dal MIUR;
- una prova generale dell'esame scritto di Italiano (valida anche ai fini della valutazione sommativa);
- due simulazioni della terza prova scritta dell'Esame di Stato: queste esperienze, strutturate su questionari a risposta singola (tipologia B, dieci quesiti e cinque discipline) si sono svolte su argomenti, che hanno coinvolto a turno quasi tutte le discipline. Per indicazioni più dettagliate sui contenuti e tipologie delle prove si rinvia alla documentazione allegata.

3.6 attività curricolari ed extracurricolari; progetti didattici, stage, attività di orientamento, lettorato, etc...

Sono state svolte le seguenti attività:

- 24 ottobre Family Run: docente accompagnatrice prof.ssa Desogus;
- 31 ottobre nell'ambito dell'iniziativa "Libriamoci", partecipazione all'evento organizzato da Ad Alta Voce presso il Teatro Toniolo, organizzato con la collaborazione della prof.ssa Laura Di Lucia Coletti. Incontro con Nicola Lagioia, Premio Strega 2015 con *La Ferocia*. Docenti accompagnatori: prof. Boschini, prof.ssa Desogus;
- 28 gennaio 2016 progetto: *Noi Migranti _Migranti e Noi _ Educazione alla cittadinanza*, incontro con la dott.ssa Iside Gjergji Ricercatrice senior al CES (Centro de Estudos Sociais – Università di Coimbra, Portogallo e presso Università di Ca' Foscari di Venezia);
- Olimpiadi di matematica e fisica.
- Giochi della chimica e Olimpiadi di scienze naturali.
- Attività sportive di Istituto in orario curricolare ed extracurricolare.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D

anno scolastico 2015-2016

- Partecipazione alla presentazione del progetto "Why" promosso dallo IUAV con primo seminario venerdì 30 ottobre titolo: "i siti oggetto di bonifica Porto Marghera SIN"
- Educazione alla salute: incontro di due ore con AVIS / conferenza su ECG
- Viaggio di Istruzione a Napoli, docenti accompagnatori Prof. Vaglio e Prof.ssa Pedrocco;
- Itinerario geologico presso Museo MUSE-Trento, e visita del MART di Rovereto, docenti accompagnatori Prof. Vaglio e Prof.ssa Simeone.
- Incontro-testimonianza con Corrado Don Cannizzaro sul tema "Quale rapporto tra giustizia e misericordia" 15.02.2016 (aula magna dell'Istituto) docente accompagnatore prof. Boschin.

Le attività extracurricolari, comunque, non hanno mai superato il numero di ore consentito.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

**Documento del Consiglio di Classe 5^D
anno scolastico 2015-2016**

Componenti il Consiglio di Classe

Cognome Nome	disciplina	firma
Di Lucia Coletti Laura	L.Letteratura Italiana	
Salerno Chiara	L.Letteratura Inglese	
Prospero Ruggero	Filosofia e Storia	
Boschin Sergio	Matematica e Fisica	
Desogus Marika	Informatica	
Simeone Anna	Sc. della Terra, Biologia, Chimica	
Vaglio Roberto	Disegno e St. dell'arte	
Pedrocco Silvia	Scienze motorie e Sportive	
Ceolin Mauro	Religione	

Venezia-Mestre, 15 maggio 2016

Firma del Coordinatore

Firma del Dirigente Scolastico

Prof.ssa Laura Di Lucia Coletti

Prof. Roberto Gaudio



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“G. BRUNO – R. FRANCHETTI”

Liceo Scientifico “G. Bruno” -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D anno scolastico 2015-2016

Relazione finale

Materia: **lingua e letteratura italiana**

Insegnante: **Laura Di Lucia Coletti**

Classe assegnata per la prima volta: **NO**

Testi adottati: Alberto Asor Rosa, *Letteratura Italiana*, vol.5-6-7, *Le Monnier Scuola*
Dante, *Paradiso*

Classe **V sez. D**

Ore di lezione settimanali: **4**

Numero alunni: **24**

Femmine: **5**

Maschi: **19**

1. RISULTATI CONSEGUITI IN RELAZIONE AI LIVELLI DI PARTENZA

La classe mi è stata assegnata fin dalla terza; è composta da 24 studenti che hanno mostrato complessivamente disponibilità nell'ambito del dialogo educativo e un sufficiente interesse nei confronti della disciplina. Nel corso dei precedenti anni scolastici le maggiori difficoltà si sono registrate nelle fasi di comprensione ed interpretazione dei testi letterari e nella rielaborazione degli argomenti affrontati, difficoltà complessivamente superate, grazie ad un approccio meno superficiale e ad una capacità di ascolto più adeguata.

Il percorso è stato orientato in modo da spingere gli studenti a superare la tendenza alla “ripetizione” dei contenuti e delle informazioni, sviluppando invece le capacità di rielaborazione e assimilazione consapevoli. Gli studenti si sono dimostrati sostanzialmente disponibili; nel corso dell'anno si è lavorato per sviluppare il metodo di studio, onde renderlo corrispondente alle richieste implicite nella programmazione. Si è mirato inoltre al superamento di carenze, evidenziate da alcuni studenti, in ordine alle abilità e alle competenze linguistiche ed espressive. Questo dato ha reso necessario un lavoro di recupero in itinere, che si è svolto valorizzando il momento della verifica, come tappa di apprendimento e rafforzamento. Particolare attenzione è stata posta nei confronti della capacità di comunicare, in quanto capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). Per sviluppare la competenza comunicativa l'attività è stata focalizzata sulla conoscenza del vocabolario, delle funzioni del linguaggio, nonché sullo studio dei testi letterari e non letterari, delle principali caratteristiche dei diversi stili e registri del linguaggio, della comunicazione nei vari contesti. Le maggiori difficoltà si sono registrate nelle fasi di rielaborazione degli argomenti affrontati e di interpretazione dei testi, difficoltà che tuttavia in buona parte sono state superate, con risultati diversificati, in relazione alle capacità e all'impegno dei singoli. Gli studenti complessivamente si sono applicati con regolarità nello studio individuale, tuttavia l'impegno non è



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

**Documento del Consiglio di Classe 5^AD
anno scolastico 2015-2016**

stato omogeneo e conseguentemente, accanto a risultati ottimi, si registra un rendimento mediamente sufficiente nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Lo svolgimento del programma si è proposto in primo luogo di avvicinare gli studenti agli autori e ai generi letterari, attraverso un approccio diretto ai testi. L'insegnamento è avvenuto attraverso la lezione frontale e la lezione dialogata, nonché mediante l'utilizzo della LIM. La partecipazione attiva degli studenti è stata stimolata attraverso una didattica, che si è sviluppata attraverso la metodologia della ricerca e del problem solving.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti OBIETTIVI DISCIPLINARI formativi e standard minimi in termini di conoscenze, competenze e di capacità



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D

anno scolastico 2015-2016

EDUCAZIONE LINGUISTICA

Competenze	Abilità / capacità	Conoscenze	Livelli
Padroneggiare gli strumenti della comunicazione scritta e orale in diversi contesti	Utilizzare in modo corretto le strutture morfosintattiche della lingua italiana	La scrittura documentata: saggio breve e articolo di giornale (tipologia B dell'Esame di Stato)	1. Competenza non raggiunta: Espone in modo frammentario e/o non coerente i contenuti. Livello base: In un contesto noto, espone e argomenta in modo semplice, ma comprensibile i contenuti e il proprio punto di vista. Livello intermedio: Espone e argomenta in modo chiaro e corretto i contenuti e il proprio punto di vista. Livello avanzato: Esprime efficacemente il proprio punto di vista utilizzando con consapevolezza i diversi registri linguistici. 2. Competenza non raggiunta: Comprende parzialmente/non comprende gli elementi essenziali di un messaggio anche in un contesto noto. Livello base: Comprende gli elementi essenziali di un messaggio in un contesto noto. Livello intermedio: comprende in maniera completa il messaggio e la sua articolazione logica anche in contesti diversi. Livello avanzato: comprende in modo autonomo la complessità del messaggio anche in contesti diversi.
Leggere, comprendere, interpretare testi di vario tipo	Produrre testi coerenti e coesi di diversa tipologia e complessità adeguati alle varie tipologie testuali	Analisi del testo letterario - tipologia A dell'esame di Stato – potenziamento	
	Utilizzare registri comunicativi e lessico specifico adeguati alle diverse situazioni comunicative	Quesiti a risposta singola (tipologia B della terza prova dell'Esame di Stato)	
	Riconoscere i caratteri strutturali e stilistici di testi letterari e saggistici	L'evoluzione della lingua italiana dal primo Ottocento al Novecento	
	Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana		



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D

anno scolastico 2015-2016

PROGRAMMAZIONE _ EDUCAZIONE LETTERARIA

Competenze	Abilità / capacità	Conoscenze	Livelli
1. Utilizzare gli strumenti indispensabili per analizzare e interpretare il fatto letterario	Riconoscere la specificità del fenomeno letterario nella sua valenza estetica e simbolica Riconoscere e individuare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria italiana Contestualizzare testi e opere letterarie ponendole in relazione con strutture sociali e politiche e gruppi intellettuali Formulare un'interpretazione del testo letterario per mezzo degli specifici strumenti di analisi	Linee fondamentali dello sviluppo storico della letteratura italiana dal Romanticismo al secondo dopoguerra Conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano dal XIX al XX secolo (in forma integrale o antologica) <i>La Divina Commedia, Paradiso, selezione di canti</i>	1. Competenza non raggiunta: Individua parzialmente/non individua gli elementi essenziali di un testo letterario noto. Livello base: Guidato, individua gli elementi essenziali di un testo letterario e lo colloca nel suo contesto storico-culturale. Livello intermedio: Individua in maniera completa gli elementi peculiari di un testo letterario e lo pone in relazione con il contesto storico-letterario. Livello avanzato: Coglie la complessità del testo letterario e sa fornirne in modo autonomo un'interpretazione.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Per la definizione di questi obiettivi si è fatto riferimento a quanto enunciato nel POF e riportato nel verbale del C.d.C. del 13.10.2015. In particolare:

- sviluppare la formazione degli allievi come cittadini responsabili e inseriti in un contesto sociale, aperto alla integrazione etnico-culturale, nel rispetto della diversità;
- potenziamento delle capacità di correlazione tra ambiti della stessa disciplina e discipline diverse con particolare attenzione rivolta alla pluralità delle competenze;
- sviluppo del senso critico;
- rinforzo delle abilità di scrittura sintetica, in vista della terza prova;
- speciale attenzione alla competenza linguistica nell'uso dell'italiano come responsabilità condivisa e obiettivo trasversale comune a tutte le discipline, senza esclusione alcuna. La padronanza dei lessici specifici, la comprensione di testi a livello crescente di complessità, la capacità di esprimersi ed argomentare in forma corretta e in modo efficace sono infatti competenze che le Indicazioni propongono come obiettivo di tutti.

a. Area metodologica

- Potenziamento di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D

anno scolastico 2015-2016

- Sviluppo delle capacità di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

b. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Sviluppo dell'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Sviluppo delle capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

c. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
 - saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne.
 - saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

d. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale nell'età contemporanea.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze: Profilo della letteratura otto-novecentesca attraverso gli autori e le opere fondamentali, lette anche in rapporto alla storia contemporanea e ai fenomeni culturali tipici della modernità e della postmodernità.

Competenze:Cogliere la profonda mutazione delle forme e dei generi, verificatasi soprattutto a partire dal primo Novecento; riflettere sugli autori che hanno maggiormente influenzato la letteratura e la cultura contemporanea in Europa.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5^D

anno scolastico 2015-2016

MODALITA' E STRUMENTI DI LAVORO

Modalità di lavoro: Lo svolgimento del programma di italiano è stato articolato in modo da accostare gli studenti direttamente agli autori, convenientemente inquadrati nell'ambito della Storia della Letteratura. Pertanto mezzo fondamentale dell'insegnamento letterario è stato lo studio diretto dei testi e la conoscenza degli autori più rappresentativi. Attraverso esercizi di schedatura del testo, sia di quello in prosa che in poesia, si è puntato al consolidamento di alcune abilità: decodificazione di diverse tipologie testuali, problematizzazione storica del testo letterario, capacità di analizzare e interpretare i testi in rapporto con lo sviluppo dei modi e delle forme di rappresentazione del sistema letterario, acquisizione di capacità di sintesi e relazione analitica.

Inoltre particolare attenzione è stata posta nella elaborazione scritta di testi argomentativi e nel perfezionamento delle capacità espressive, attraverso esercizi di composizione, svolti con frequenza regolare nel corso dell'anno. L'insegnamento è avvenuto attraverso la lezione frontale e la lezione dialogata, l'interazione continua è stata la caratteristica metodologica del processo di insegnamento-apprendimento, pertanto la partecipazione degli allievi è stata stimolata attraverso il colloquio, la discussione, il confronto.

Strumenti di lavoro: Oltre il testo in adozione, è stata favorita e incentivata la lettura di opere integrali, saggi e romanzi. Il processo di informazione-formazione è avvenuto anche mediante lezioni LIM di contesto.

VERIFICA E VALUTAZIONE _ Tipologie di verifiche: Le verifiche, orientate a valutare gli obiettivi esplicitati dall'impostazione di ogni percorso didattico, sono state di tipo formativo e sommativo. Formativo, per verificare in itinere l'insegnamento-apprendimento ed eventualmente recuperare le conoscenze non apprese o apprese in maniera non soddisfacente; sommativo, per attribuire una valutazione alla fine di un percorso didattico unitario. Le valutazioni sommative, riportate sul registro elettronico, sono state almeno due per ogni quadrimestre. Nella valutazione si è tenuto conto del grado individuale di apprendimento e di raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Strumenti di verifica sono state prove scritte quadrimestrali, prove strutturate e semistrutturate e prove orali periodiche.

Criteri di valutazione: La valutazione è stata attribuita secondo gli indicatori qui sotto riportati: scarso: non ha prodotto alcun lavoro - gravemente insufficiente: Ha lavorato in modo parziale e/o disorganico con gravi errori - insufficiente: ha lavorato in modo parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori - sufficiente: ha lavorato complessivamente in maniera corretta dal punto di vista cognitivo, ma impreciso nella forma o nella struttura logica o nelle conoscenze - discreto : Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma e/o della struttura logica e/o delle conoscenze - buono: ha lavorato in modo corretto e completo dal punto di vista della forma e delle conoscenze - ottimo, eccellente : ha lavorato in maniera completa e corretta con rielaborazione personale delle conoscenze.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5^D

anno scolastico 2015-2016

Si allega infine la griglia di valutazione stabilita dal dipartimento disciplinare per le prove scritte.

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO					
		Grav. Insuff. ≤4	Insuff. 5	Suff. 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9/10
COMPETENZE LINGUISTICHE	• correttezza ortografica • c o r r e t t e z z a morfosintattica • uso della punteggiatura • proprietà e varietà lessicale						
COMPETENZE TESTUALI	• pertinenza • coerenza • coesione • efficacia argomentativa • p a r a g r a f a z i o n e / titolazione						
COMPETENZE IDEATIVE	• esattezza e ampiezza delle informazioni/ conoscenze • capacità di analisi/ sintesi • r i e l a b o r a z i o n e personale						

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Per quanto riguarda il recupero per colmare le lacune, sono stati attivati percorsi, in orario curricolare, in grado di coinvolgere tutti gli studenti, accanto all'intensificazione del lavoro a casa per gli alunni in difficoltà.

ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARE IN AMBITO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE:

- 31 ottobre nell'ambito dell'iniziativa "*Libriamoci*", partecipazione all'evento organizzato da Ad Alta Voce presso il Teatro Toniolo, organizzato con la collaborazione della prof.ssa Laura Di Lucia Coletti. Incontro con Nicola Lagioia, Premio Strega 2015 con *La Ferocia*.
- 28 gennaio 2016 progetto: *Noi Migranti _Migranti e Noi _ Educazione alla cittadinanza*, incontro con la dott.ssa Iside Gjergji Ricercatrice senior al CES (Centro de Estudos Sociais – Università di Coimbra, Portogallo e presso Università di Ca' Foscari di Venezia).



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5^D

anno scolastico 2015-2016

PROGRAMMA SVOLTO

periodo	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
settembre	La stagione del Romanticismo *Approfondimenti degli argomenti, svolti nella classe quarta: * Tra Preromanticismo e Romanticismo: <i>Sehnsucht, il "male del desiderio",</i> da Ladislao Mittner, <i>Storia della Letteratura tedesca</i>, II, Einaudi, Torino 1978, pp.698-701. August Wilhelm Schlegel, <i>La melancolia romantica e l'ansia di assoluto</i> dal <i>Corso di letteratura drammatica</i>. Madame de Stael, <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i> *Alessandro Manzoni vita, formazione, personalità, spiritualità pascaliano-giansenista. Le opere: gli scritti teorici: <i>Lettre à M.Chauvet; Sul Romanticismo;</i> <i>A Claude Fauriel</i> Le odi: <i>Il Cinque Maggio</i>; le tragedie: <i>Adelchi</i> coro atto quarto, <i>La morte di Ermengarda</i> Dal <i>Fermo e Lucia</i> ai <i>Promessi Sposi</i> I <i>Promessi Sposi</i>, struttura del romanzo, approfondimento sul romanzo storico, caratteri dei personaggi principali, analisi narratologica: lo spazio e i cronotopi, tempo della storia e tempo del racconto, ambiente, voce narrante, focalizzazioni.	- individuare l'influsso delle circostanze sociali e politiche e il peso del dato storico sulla nuova poetica; - cogliere l'incidenza della tradizione classica in Italia; - comprendere il ruolo esercitato da Manzoni nell'elaborazione, oltre che dei nuovi valori romantici, della lingua nazionale.	-contestualizzare il testo letterario; -operare confronti tra autori e movimenti diversi e tra opere diverse del medesimo autore; -capacità di rielaborare in maniera critica i contenuti appresi.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D

anno scolastico 2015-2016

periodo	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
- ottobre- novembre	- Giacomo Leopardi: profilo, formazione letteraria e culturale - le linee del pensiero leopardiano, la poetica. Le opere: Zibaldone: <i>La teoria del piacere</i>; "<i>Un giardino di sofferenza</i>" Canti: <i>L'Infinito</i>, <i>La sera del dì di festa</i>, <i>Ultimo canto di Saffo</i>, <i>A Silvia</i>, <i>La quiete dopo la tempesta</i>, <i>Il sabato del villaggio</i>, <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>, <i>A se stesso</i>, <i>La Ginestra o il fiore del deserto</i>. Operette Morali: <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>, <i>Dialogo di Tristano e di un amico</i>, <i>Dialogo di un venditore di almanacchi</i> e di un passeggiere. letture tratte dal <i>Discorso sopra lo stato presente dei costumi degli italiani</i>. <u>La critica</u>: B.Biral, <i>La posizione storica di G.Leopardi</i>, Materialismo e progressismo, PBE, Torino 1974.	- rilevare l'originalità della poesia e della prosa leopardiane; - comprendere le risonanze novecentesche della sua opera e la complessità della sua posizione nella letteratura europea del XIX secolo	-contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, altre opere, cultura, arte, storia; -confrontare e interpretare sistemi stilistici e problemi, attraverso la lettura del testo; -individuare tematiche comuni in opere del medesimo autore o di autori diversi; -rielaborare i contenuti appresi, formulando giudizi interpretativi e critici, anche mediante il confronto e l'analisi della critica letteraria.
novembre	Oltre il Romanticismo: l'età del Romanzo il Realismo: Stendhal / Balzac letture: Honoré de Balzac. <i>La pensione Vauquer</i> da <i>Papà Goriot</i> (in fotocopia) Gustave Flaubert, <i>Sognando Parigi</i> in <i>Madame Bovary</i>, (prima parte, IX) Il secondo Romanticismo e la Scapigliatura letture: E.Praga, <i>Preludio (Penombre)</i> Cletto Arrighi letture da <i>Scapigliatura e il 6 febbraio</i>;(fotocopia)	- Osservare la continuità tra primo e secondo Romanticismo; - collocare gli sviluppi del romanzo europeo nel solco dell'eredità romantica; - cogliere gli elementi di rottura presenti nella produzione degli scapigliati;	-confrontare e interpretare sistemi stilistici e problemi, attraverso la lettura del testo; -individuare tematiche comuni in opere del medesimo autore o di autori diversi.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5^D

anno scolastico 2015-2016

periodo	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
dicembre	L'Italia Unità L'evoluzione delle forme e dei generi nell'epoca post-unitaria attraverso i testi più significativi: -Realismo, Naturalismo, Verismo E. e J. De Goncourt, La Prefazione a <i>Germinie Lacerteux</i> (fotocopia) E.Zola, <i>Il romanzo sperimentale</i>, <i>Le lacrime di Gervaise</i> da <i>L'ammazzatoio</i> -Giovanni Verga, profilo dell'autore <i>Eva</i>: la prefazione; <i>Nedda</i>; da <i>Vita dei campi</i>: <i>Fantasticheria</i>, <i>Rosso Malpelo</i>, <i>La Lupa</i>; <i>L'amante di Gramigna</i>; da <i>I Malavoglia</i>: Prefazione, letture antologiche; da <i>Novelle Rusticane</i>: <i>Libertà</i>. <i>Mastro don Gesualdo</i>: caratteri del romanzo. Apparato critico di riferimento Leo Spitzer, <i>L'originalità della narrazione dei Malavoglia</i>	- Cogliere le innovazioni tardo-ottocentesche rispetto all'età del Romanticismo; - comprendere l'influenza della situazione storica, sociale e culturale e gli influssi europei sulla letteratura italiana di fine secolo;	-contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, altre opere, cultura, arte, storia; -operare confronti tra autori e movimenti diversi e tra opere diverse del medesimo autore; -capacità di rielaborare in maniera critica i contenuti appresi.
dicembre/ gennaio	- La rifondazione della poesia in area francese: oltre il fenomenico, oltre la parola Charles Baudelaire, da <i>I fiori del male</i>: <i>Corrispondenze</i>, <i>L'albatro</i>; da <i>Lo spleen di Parigi</i>, <i>L'aureola perduta</i>. Arthur Rimbaud, <i>Vocali</i>; Paul Verlaine, <i>Arte Poetica</i>, <i>Languore</i>. Verso il Decadentismo: le origini, il contesto storico, la crisi del positivismo, la psicologia decadente, l'estetismo, la concezione della vita come arte. Lettura integrale individuale, di almeno uno tra i romanzi: Huysmans, <i>Controcorrente</i> Oscar Wilde, <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> D'Annunzio, <i>Il Piacere</i> Apparato critico di riferimento: Charles Russel, <i>Da Rimbaud ai Postmoderni</i>	-notare i caratteri distintivi del Simbolismo e dell'Estetismo, prodromi del Decadentismo europeo, nella poesia francese e nel romanzo dell'estetismo.	



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5^D

anno scolastico 2015-2016

periodo	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
gennaio/ febbraio	Il Primo Novecento 1900-1918 I caratteri fondamentali del Decadentismo; l'opera e il ritratto umano di Pascoli e di D'Annunzio; le innovazioni delle avanguardie; il profilo ideologico e letterario di Pirandello e Svevo Giovanni Pascoli, vita, poetica. L'opera, il mondo poetico pascoliano. Da <i>Myricae</i>: <i>Novembre</i>, <i>Temporale</i>, <i>L'Assiuolo</i>, <i>X Agosto</i>, <i>Lavandare</i>, <i>Arano</i>; da <i>I Canti di Castelvecchio</i>: <i>Nebbia</i>, <i>Il gelsomino notturno</i>; da <i>Poemi Conviviali</i>: <i>Alexandros</i>; da <i>Poemetti</i>: <i>Italy</i> (strofe I-IV); da <i>Il fanciullino</i>, I <i>Il fanciullino e l'ispirazione poetica</i> da <i>La grande proletaria si è mossa</i>, Il nazionalismo pascoliano. Apparato critico di riferimento: G.Contini, <i>Il Linguaggio di Pascoli</i> Elio Gioanola, <i>il simbolismo pascoliano</i>	- Notare le differenze tra il Decadentismo pascoliano e quello dannunziano; - cogliere il clima dell'epoca che precede lo scoppio della grande guerra, segnato dalla crisi del Positivismo; -comprendere la portata delle innovazioni stilistiche nella poesia	-contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, altre opere, cultura, arte, storia; -confrontare e interpretare sistemi stilistici e problemi, attraverso la lettura del testo; -individuare tematiche comuni in opere del medesimo autore o di autori diversi; -rielaborare i contenuti appresi, formulando giudizi interpretativi e critici, anche mediante il confronto e l'analisi della critica letteraria
marzo	Gabriele D'Annunzio: il personaggio, la vita, dall'esteta al superuomo, la poetica, le opere. Letture: <i>Il Piacere</i>: lettura integrale individuale, analisi della struttura e dei caratteri del romanzo in classe; lettura di brani scelti dal <i>Trionfo della morte</i>; da <i>Alcyone</i>: <i>La sera fiesolana</i> / <i>La pioggia nel pineto</i>/ <i>Meriggio</i>; lettura di brani scelti dal <i>Notturmo</i>, "la prosa notturna". (in fotocopia).		



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5^D

anno scolastico 2015-2016

periodo	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
marzo / aprile	Crepuscolarismo e Futurismo: Gozzano; Marinetti e Palazzeschi. Sfondo storico-culturale, verso la società di massa, al di là del Decadentismo, le Avanguardie, la narrativa. Il Crepuscolarismo ironico di Gozzano, <i>La signorina Felicita ovvero la Felicità dai Colloqui</i> Tra Crepuscolarismo e futurismo: Palazzeschi, da <i>Poesie</i>, <i>Lasciatemi divertire</i>. Il Futurismo Filippo Tommaso Marinetti, <i>Fondazione e Manifesto del Futurismo / Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>; <i>Bombardamento</i> da <i>Zang Tumb Tumb</i>; <i>Venezia Passatista</i>, discorso del 27 aprile 1910 La Cultura Italiana: Le riviste fiorentine, La "Voce", la poetica del frammento lirico.	- cogliere il clima dell'epoca che precede lo scoppio della grande guerra, segnato dalla crisi del Positivismo; -comprendere la portata delle innovazioni stilistiche nella poesia e nel romanzo.	-contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, altre opere, cultura, arte, storia; -confrontare e interpretare sistemi stilistici e problemi, attraverso la lettura del testo; -individuare tematiche comuni in opere del medesimo autore o di autori diversi; -rielaborare i contenuti appresi, formulando giudizi interpretativi e critici, anche mediante il confronto e l'analisi della critica letteraria
aprile	Luigi Pirandello: la poetica dell'umorismo, la Weltanschauung pirandelliana. Pirandello e la narrativa, Pirandello e il Teatro. Lecture: da <i>L'Umorismo</i>, <i>Il sentimento del contrario</i>; da <i>Il Fu Mattia Pascal</i>, le due premesse. (E' stata consigliata la lettura integrale del romanzo, analizzato e discusso in classe.) Dalle <i>Novelle per un anno</i>: <i>Ciàula scopre la luna</i>, <i>Il treno ha fischiato</i>, <i>La signora Frola e il Signor Ponza</i>, <i>C'è qualcuno che ride</i>. Lecture di brani da <i>Uno nessuno e centomila</i>; da <i>I Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>; passi scelti da <i>Così è se vi pare</i>; da <i>I Sei personaggi in cerca d'autore</i> e dall' <i>Enrico IV</i>. Apparato critico di riferimento: Carlo Salinari, <i>Poetica e ideologia</i> in Pirandello Italo Svevo: l'inetto da <i>Una vita</i>, <i>Senilità</i> a <i>La coscienza di Zeno</i>. Lecture di passi scelti/ lettura integrale individuale di almeno uno dei tre romanzi. Apparato critico di riferimento: M.Lavagetto, <i>L'impiegato Schmitz</i>		



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D

anno scolastico 2015-2016

periodo	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
aprile/ maggio	Gli anni del fascismo e la seconda guerra mondiale (1919-1945) G.Gentile, <i>Il manifesto degli Intellettuali del fascismo</i>; B.Croce, <i>Una risposta di scrittori, professori e pubblicisti italiani</i>. Le linee di tendenza della poesia e della prosa tra le due guerre: La poesia tra le due guerre poeti Italiani del Novecento G.Ungaretti: la vita, la poesia e la poetica. Lecture e analisi di testi da: <i>L'Allegria: In memoria; Veglia; I fiumi; Mattina; Soldati; San Martino del Carso</i>. <i>da Sentimento del tempo, L'isola</i>. La provincia ermetica La "poesia pura" e l'ermetismo: S.Quasimodo, <i>da Acque e terre: Vento a Tindari, Ed è subito sera;</i> <i>da Falso e vero verde: Ai quindici di piazzale Loreto</i>. E.Montale: la vita, la parola e il significato della poesia, il sentimento della disarmonia. Lecture: <i>da Ossi di seppia: In Limine, I Limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Arsenio</i>. <i>da Le Occasioni: Non recidere, forbice quel volto; Ti libero la fronte dai ghiaccioli;</i> <i>da La Bufera e altro: La Bufera, La primavera hitleriana;</i> <i>da Satura: Ho sceso dandoti il braccio, Piove</i>. La prosa tra le due guerre: Solaria, narratori e dintorni. Le riviste tra le due guerre: "il clima" culturale.	-Riconoscere nell'opera degli scrittori dell'epoca il senso di incertezza e inquietudine determinato anche dal dato storico; - cogliere il peso del vissuto nella poetica degli autori; - individuare i tratti linguistici e stilistici distintivi più importanti.	-contestualizzare il testo letterario in relazione a codici formali, altre opere, cultura, arte, storia; -confrontare e interpretare sistemi stilistici e problemi, attraverso la lettura del testo; -individuare tematiche comuni in opere del medesimo autore o di autori diversi; -rielaborare i contenuti appresi, formulando giudizi interpretativi e critici, anche mediante il confronto e l'analisi della critica letteraria



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5^D

anno scolastico 2015-2016

periodo	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
maggio	Programma che si intende svolgere dopo il 10 maggio. La questione del Neorealismo: dibattito critico. letture antologiche da Italo Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> , Prefazione all'edizione del 1964 Elio Vittorini, <i>Conversazione in sicilia</i> ; <i>Uomini e no</i> Cesare Pavese, <i>La casa in collina</i> Vittorini e la breve esperienza del "Politecnico" Primo Levi, <i>Se questo è un uomo</i>	- individuare nelle opere le problematiche storiche, culturali e sociali del paese all'indomani del conflitto; - osservare le relazioni tra il neorealismo letterario e quello di altri ambiti espressivi, in particolare il cinema; - rielaborare i contributi letterari alla discussione sul tema dell'identità italiana; - osservare i mutamenti della condizione femminile.	-contestualizzare il testo letterario; -operare confronti tra autori e movimenti diversi e tra opere diverse del medesimo autore; -capacità di rielaborare in maniera critica i contenuti appresi;
maggio	Il Dopoguerra: Operai, industria e ambiente nelle pagine della narrativa: I. Calvino, <i>La pompa di benzina</i> , in Romanzi e racconti, ed. diretta da C. Milanini, a c. di M. Bertenghi e B. Falcetto, 3 voll., Milano, Mondadori, 2004, vol. III, p. 261. Pier Paolo Pasolini, <i>Petrolio</i> P. Volponi, <i>La "sovrumana bellezza" della fabbrica</i> in <i>Memoriale</i> .	- analizzare le innovazioni stilistiche e lo sperimentalismo nella narrativa contemporanea; - ragionare sui problemi dell'Italia Contemporanea attraverso i testi degli autori più significativi.	-contestualizzare il testo letterario; -operare confronti tra autori e movimenti diversi e tra opere diverse del medesimo autore; -capacità di rielaborare in maniera critica i contenuti appresi.

Il disegno storico della letteratura è stato accompagnato e integrato dalla lettura dei testi, il più ampia possibile, e dall'analisi di interpretazioni critiche.

Dante: la *Commedia*, cantica del *Paradiso*. Lettura, analisi e commento dei seguenti canti: I-II-III-VI-XI-XII-[letture da ultimare nel mese di maggio XVII -XXXIII]

Venezia, 15 maggio 2016

Prof.ssa Laura Di Lucia Coletti



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D anno scolastico 2015-2016

Materia: **Inglese**

Insegnante: **Chiara Salerno**

Classe assegnata per la prima volta: **no**

Classe **V sez. D**

Ore di lezione settimanali:

Numero alunni: 24

Femmine: 5

Maschi: 19

Testo adottato: Maglioni, Thomson Literary Hyperlinks Cideb

RISULTATI CONSEGUITI IN RELAZIONE AI LIVELLI DI PARTENZA

Ad inizio anno scolastico la classe presentava un livello di preparazione sufficiente ed un atteggiamento sostanzialmente positivo contrassegnato da comportamento disciplinare corretto ed una buona capacità di ascolto. Nel corso dell'anno scolastico tale capacità è andata in parte scemando così come la capacità di organizzare gli impegni scolastici. E' andato invece crescendo l'interesse per la materia visti gli argomenti affrontati nel corso del secondo quadrimestre.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti

OBIETTIVI DISCIPLINARI

formativi e standard minimi in termini di conoscenze, competenze e di capacità (livello minimo di sufficienza)

Competenze	Abilità / capacità	Conoscenze
Leggere, tradurre, riassumere e commentare in inglese i brani del programma, evidenziandone le caratteristiche formali ed estetiche; produrre testi scritti (analisi di brani letterari, trattazioni sintetiche, brevi risposte a quesiti sul programma svolto) usando un inglese formalmente corretto, lessicalmente appropriato, contenutisticamente chiaro e coerente.	Contestualizzare il brano all'interno dell'opera, l'opera all'interno della produzione dell'autore, l'autore nel genere e/o nel periodo di appartenenza; porre in relazione autori diversi appartenenti allo stesso periodo, autori e opere inglesi con autori ed opere appartenenti ad altre tradizioni letterarie e/o ad altri ambiti estetici e conoscitivi.	Le linee essenziali dello sviluppo della storia della letteratura inglese dall'Età Vittoriana alla metà del Novecento in rapporto al contesto storico-sociale; le principali correnti letterarie del periodo considerato; la biografia e le opere (titolo e genere) di una dozzina di autori significativi; il contenuto dei brani antologici in programma e, nel caso di romanzi o di testi teatrali, un sintetico riassunto dell'opera da cui sono tratti; il linguaggio settoriale necessario ad esporre, in forma scritta e orale, le proprie conoscenze



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D anno scolastico 2015-2016

Il conseguimento degli obiettivi citati varia naturalmente da studente a studente. Se il livello delle conoscenze va dal sufficiente all'ottimo e la competenza comunicativa in lingua straniera è mediamente sufficiente, per quanto riguarda invece le autonome capacità di analisi, sintesi, approfondimento e rielaborazione critica degli argomenti in programma, solo un terzo degli studenti consegue tali obiettivi in modo adeguato.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Per la definizione di questi obiettivi si è fatto riferimento a quanto enunciato nel POF e riportato nel verbale del C.d.C. 13.10.2015. In particolare:

- sviluppare la formazione degli allievi come cittadini responsabili e inseriti in un contesto sociale, aperto alla integrazione etnico-culturale, nel rispetto della diversità;
- potenziamento delle capacità di correlazione tra ambiti della stessa disciplina e discipline diverse con particolare attenzione rivolta alla pluralità delle competenze;
- sviluppo del senso critico;
- rinforzo delle abilità di scrittura sintetica, in vista della terza prova;
- speciale attenzione alla competenza linguistica nell'uso dell'italiano come responsabilità condivisa e obiettivo trasversale comune a tutte le discipline, senza esclusione alcuna. La padronanza dei lessici specifici, la comprensione di testi a livello crescente di complessità, la capacità di esprimersi ed argomentare in forma corretta e in modo efficace sono infatti competenze che le Indicazioni propongono come obiettivo di tutti.

a. Area metodologica

- Potenziamento di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Sviluppo delle capacità di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

b. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Sviluppo dell'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Sviluppo delle capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

c. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne.
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

**Documento del Consiglio di Classe 5^AD
anno scolastico 2015-2016**

MODALITA' E STRUMENTI DI LAVORO

Modalità di lavoro:

A parte una breve introduzione ai periodi storici con lezione frontale, la prassi didattica ha privilegiato lezioni dialogate. Alla lettura o ascolto dei brani antologici seguiva l'analisi del testo guidata e una breve discussione in classe sulla tematica affrontata. Si è fatto uso dei questionari nel libro di testo o provvisti dall'insegnante, clips da DVD, e dalle risorse provviste dalla rete.

Strumenti di lavoro:

Si è fatto uso dei brani antologici del libro di testo, dei suoi questionari, di fotocopie e di opere reperibili in rete, di clips da DVD, e dalle ulteriori risorse provviste dalla rete.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche

Sono state svolte due verifiche scritte e due orali per quadrimestre. Le verifiche scritte consistevano in due/ tre quesiti a risposta sintetica (tipologia B) e quelle orali o in questionari particolareggiati o nella vera e propria interrogazione.

Criteri di valutazione: La valutazione è stata attribuita secondo gli indicatori qui sotto riportati: scarso: non ha prodotto alcun lavoro - gravemente insufficiente: Ha lavorato in modo parziale e/o disorganico con gravi errori - insufficiente: ha lavorato in modo parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori - sufficiente: ha lavorato complessivamente in maniera corretta dal punto di vista cognitivo, ma impreciso nella forma o nella struttura logica o nelle conoscenze - discreto: Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma e/o della struttura logica e/o delle conoscenze - buono: ha lavorato in modo corretto e completo dal punto di vista della forma e delle conoscenze - ottimo, eccellente: ha lavorato in maniera completa e corretta con rielaborazione personale delle conoscenze.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“G. BRUNO – R. FRANCHETTI”

Liceo Scientifico “G. Bruno” -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5^D

anno scolastico 2015-2016

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO					
		Grav. Insuff. ≤4	Insuff. 5	Suff. 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9/10
COMPETENZE LINGUISTICHE	- correttezza ortografica - correttezza morfosintattica - uso della punteggiatura - proprietà e varietà lessicale						
COMPETENZE TESTUALI	- pertinenza - coerenza - coesione - efficacia argomentativa - paragrafazione/ titolazione						
COMPETENZE IDEATIVE	- esattezza e ampiezza delle informazioni/ conoscenze - capacità di analisi/ sintesi - rielaborazione personale						



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D
anno scolastico 2015-2016

> CONTENUTI DISCIPLINARI

PRIMO QUADRIMESTRE

The Victorian Age

The Age of Empire (pp.10,11,12,13,14,17,22,23,24) 3 ore
The Victorian Novel: A Mirror of life, Early Victorian Novelists, Late Victorian Novelists (p.29, 30, 33) 2 ore
Victorian Poetry: the Dramatic Monologue (p.136)..... 1 ora

Charles Dickens

Life and works (p.46)
Oliver Twist (pp.47-48): Text (pp.49-50)
Hard Times (pp.52-53): Text (pp.53-55)
Great Expectations (pp.60-61): Text (pp.61-62-63).....9 ore
Clips del film *Oliver Twist*

Robert Louis Stevenson

Life and works (p.129)
The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde (pp.129-130) Text (pp.131-132)
Photocopies5 ore

Thomas Hardy

Life and works (p.113)
Tess of the D'Urbervilles (pp.113-114-115) Text (p.115-116-117)
Clips dei film *Jude* e *Tess*6 ore

Robert Browning

Porphyria's Lover
My Last Duchess 1 ora

Oscar Wilde

Life and works (p.171-172)
The Picture of Dorian Gray (p.172-173-174): Text (pp.175-176) 2 ore

SECONDO QUADRIMESTRE

The Age of Modernism (pp.206,207,208,209,214,215,217)..... 2 ore

Modernism and the novel (pp.224-225-226-227-228-229) 1 ora



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

**Documento del Consiglio di Classe 5[^]D
anno scolastico 2015-2016**

James Joyce

Life and works (pp.252-253)

Da *Dubliners* : The Sisters, Eveline, Clay, The Dead (text pp.256,257)

Ulysses (pp.260,261,262): Text p. 263

Clips del film *The Dead* 9 ore

Virginia Woolf

Life and works (p.268,269)

Mrs Dalloway (pp.272,273): text p.273; text p.276

Clips the film *The Hours* 5 ore

D.H.Lawrence

Life and works (p.293,294)

Sons and Lovers (pp.294,295) Text p. 296.297 4 ore

Poetry in the Modern Age (pp.330-331-332) 1 ore

T.S.Eliot

Life and works (pp.348-349)

The Love Song of J.Alfred.Prufrock

The Waste Land (The Burial of the Dead; The Fire Sermon, What the Thunder Said) (pp.351-353)

The Hollow Men (pp.355-356-357)

Journey of the Magi 8 ore

Wilfred Owen

Life and works (p.360)

Dulce et Decorum Est 1 ora

Nel mese di maggio si prevede di trattare i seguenti autori:

Aldous Huxley

Life and works (p.302)

Brave New World (pp.302-303-304) text p. 304-305-306 2 ore

George Orwell

Life and works (p.322)

Animal Farm : plot and extract

Nineteen Eighty-Four (p.322-323-324): Text p.325-326-327 3 ore

Contemporary Drama (p.514) 1 ora

Samuel Beckett

Consiglio di Classe 5[^]D a.s.2015-16

p.32



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

**Documento del Consiglio di Classe 5^D
anno scolastico 2015-2016**

Life and works (p.517)

Waiting for Godot (pp.517-518-519) Text pp.520-521-522.

Cenni a *Krapp's Last Tape, Play, Happy Days* 3 ore

John Osborne

Life and works (p.536)

Look Back in Anger (pp.536-537) text p.539..... 1 ora

Venezia, 15 maggio 2016

Prof.ssa Chiara Salerno



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5^D anno scolastico 2015-2016

Materia: **Filosofia**

Insegnante: **Ruggero Prospero**

Classe assegnata per la prima volta: **NO**

Classe **V sez. D**

Ore di lezione settimanali: **4**

Numero alunni: **24**

Femmine: **5**

Maschi: **19**

Testi adottati: Esposito, Porro "Le avventure della ragione", autore e testi della filosofia, vol.2 e 3
ed. Laterza / Schede predisposte dal docente

Situazione della classe

La classe è composta da 24 alunni. Sia il livello di attenzione che la partecipazione al dialogo educativo sono stati sempre soddisfacenti, con alcuni alunni particolarmente interessati. Nessun grave problema per quanto riguarda il comportamento. I risultati sono sempre stati più che discreti con alcuni elementi che hanno raggiunto un profitto molto buono, in alcuni casi anche ottimo.

OBIETTIVI dell'insegnamento:

Obiettivi generali:

Attraverso lo studio dei grandi autori della filosofia contemporanea, si è proposto uno studio problematico e non dogmatico delle maggiori teorie filosofiche, che ha contribuito a completare la consapevolezza critica personale dell'allievo, ultimando o almeno potenziando sia il linguaggio scientifico, in generale, quanto quello filosofico, in senso stretto. L'evoluzione del pensiero – dall'Idealismo alle filosofie della crisi – è stata strettamente collegata alla cultura otto-novecentesca.

Gli obiettivi trasversali educativi e formativi sono stati quelli definiti nel POF del corrente anno scolastico. Più in particolare l'insegnamento ha mirato a promuovere le seguenti:

conoscenze:

1.

- la Critica della Ragion Pura di Kant (ripasso e approfondimento);
- la Critica della Ragion Pratica di Kant;
- la Critica del Giudizio di Kant;
- testi: *Risposta alla domanda: che cos'è l'Illuminismo?*
- *Il cielo stellato sopra di me e la legge morale in me*
 1. *L'uomo, scopo finale della natura*
- il Romanticismo tedesco;
- l'Idealismo in Fichte: I principi della dottrina della scienza: l'Idealismo, l'Io assoluto e il non Io; l'Idealismo etico; lo Stato commerciale chiuso e i Discorsi alla Nazione tedesca;
- L'Idealismo di Schelling: identità tra Io e Tutto; il genio artistico;
- l'Idealismo "assoluto" di Hegel: Fenomenologia dello Spirito, Enciclopedia delle scienze filosofiche, Lineamenti di filosofia del diritto
- testi: *Signoria e servitù*
 1. *La coscienza infelice*
- Destra e Sinistra hegeliana
- Feuerbach: la religione come antropologia
- Marx:
Manifesto del Partito Comunista e il Capitale:
Il processo storico, il socialismo scientifico, la teoria del plusvalore e la lotta di classe
Testi: *"La religione è oppio dei popoli"*
"Mezzi, fasi e scopi della rivoluzione" (dal Manifesto)



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D anno scolastico 2015-2016

- Schopenhauer:
Il mondo come volontà e rappresentazione
 - Kierkegaard:
Gli stadi dell'esistenza
 - il Positivismo:
Comte: la filosofia positiva e la nascita della sociologia
Testo: "Lo stadio positivo"
Darwin e l'evoluzionismo:
Testo: "L'uomo discende da qualche forma inferiore" (da L'origine dell'uomo)

 - Nietzsche e l'Oltreuomo:
La nascita della tragedia. Testo: *Apollineo e dionisiaco*
La gaia scienza. Testi: *L'uomo folle*
L'eterno ritorno
Al di là del bene e del male. Testo: *La decadenza democratica e la politica dei signori*
Così parlò Zarathustra. Testo: *Dall'uomo al superuomo*
 - Freud e la psicanalisi
 - La riflessione epistemologica: Einstein.
Testo: *La riflessione sulla guerra* (carteggio Einstein – Freud)
1. comprensione e corretta collocazione dei temi filosofici nell'ambito del pensiero di un singolo autore e/o corrente;
 2. comprensione del rapporto problematico e dialettico tra riflessione filosofica e realtà politica, sociale, economica e culturale
 3. identificazione dei diversi momenti in cui si articola la speculazione (gnoseologia, cosmologia, epistemologia, ontologia, teologia, etc.) e consapevolezza delle pluralità di immagini della filosofia e della conseguente parzialità di una definizione che pretenda di essere unica ed esaustiva.

competenze e capacità:

1. riorganizzazione degli aspetti acquisiti per costruire visioni d'insieme di un singolo autore e/o scuola e per operare collegamenti e raffronti;
2. acquisizione di una corretta metodologia di lavoro volta a un apprendimento non meccanico, ma problematico, dei contenuti contestualizzati nel periodo storico e nella cultura coeva;
3. assunzione dello specifico contenuto della disciplina in termini di oggetto, strutture concettuali e linguaggio filosofico; acquisizione di una sensibilità semantica che consenta un'esposizione formalmente corretta e un ragionamento rigoroso, coerente e intellettualmente responsabile.

Il livello minimo di sufficienza si è raggiunto con una argomentazione sintetica ma chiara e corretta degli argomenti richiesti senza evidenti e/o reiterati errori concettuali.

Metodi dell'insegnamento

Si è prediletta la lezione frontale, tesa tuttavia a porre l'accento sull'interazione tra la situazione cognitiva e motivazionale degli allievi e la qualità del compito di apprendimento, inteso nella sua duplice caratterizzazione di conoscenze culturali da acquisire e competenze intellettuali da sviluppare. Soprattutto per lo studio filosofico è stata prediletta l'adozione del metodo induttivo-deduttivo. Particolare attenzione è stata posta alla contestualizzazione storica dello studio, anche grazie al ricorso a testi e brani degli autori trattati, per portare i ragazzi a costruire analisi e confronti.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo in adozione:

- 4 esposito, Porro "Le avventure della ragione", autore e testi della filosofia, vol.2 e 3 ed. Laterza
Schede predisposte dal docente



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5^D anno scolastico 2015-2016

SPAZI

Aula della classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata la conclusione di tutta una serie di interventi volti ad assodare le difficoltà, ad accompagnare il recupero e a valorizzare le attitudini particolari degli studenti.

La valutazione conclusiva del rendimento dei singoli alunni ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle varie prove, anche dei progressi realizzati nel corso dell'anno rispetto alla situazione iniziale e del grado di partecipazione e di interesse dimostrati nei confronti della materia.

I criteri comuni per l'espressione della valutazione sono stati quelli previsti dal POF e approfonditi dal Dipartimento per materia di settembre.

Rispetto alla seguente griglia,(riassuntiva di quella sopra citata):

- Quantità di conoscenze
- Capacità espositive rispetto alle conoscenze
- Capacità argomentativa a partire dalle conoscenze
- Lessico tecnico rispetto alla materia
- Ricchezza e correttezza lessicale

sono stati individuati i seguenti descrittori:

- Ottimo-Eccellente:9-10
- Buono: 8
- discreto 7
- sufficiente: 6
- insufficiente: 5
- gravemente insufficiente: 4-3
- assolutamente insufficiente: 2-1

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Almeno due verifiche quadrimestrali, basate alternativamente su:

- argomentazione orale
- argomentazione scritta secondo tipologia B (tipo terza prova esame di stato: domande aperte con breve trattazione)

ATTIVITA' DI RECUPERO

- Ripasso degli argomenti più complessi in orario curricolare

TEMPI

Alla fine del primo quadrimestre ho completato Hegel, al 4 maggio ho finito Nietzsche.

Mestre, 15 maggio 2016

Prof. Ruggero Prospero



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5^AD anno scolastico 2015-2016

Materia: **Storia**

Insegnante: **Ruggero Prospero**

Classe assegnata per la prima volta: **no**

Classe **V** sez. **D**

Ore di lezione settimanali:

Numero alunni: 24

Femmine: 5

Maschi: 19

Testo adottato: PROSPERI, ZAGREBELSKY: "Storia e identità" il Novecento e oggi, vol.3, Einaudi Scuola /
schede predisposte dal docente

Situazione della classe

La classe è composta da 24 alunni. Sia il livello di attenzione che la partecipazione al dialogo educativo sono stati soddisfacenti, con alcuni alunni particolarmente interessati. Nessun grave problema per quanto riguarda il comportamento. I risultati sono sempre stati più che discreti con alcuni elementi che hanno raggiunto un profitto molto buono, in alcuni casi anche ottimo.

OBIETTIVI dell'insegnamento:

Obiettivi generali:

Obiettivo della disciplina è stato quello di favorire nello studente il confronto con l'esperienza umana e sociale delle generazioni precedenti, stimolando la ricerca e la costituzione di un'identità culturale e sociale, acquisendo nel contempo una serie di conoscenze e competenze che hanno messo in grado lo studente stesso di tracciare le linee tendenziali di un'evoluzione storica, sia in campo economico-sociale che politico-istituzionale. Tale studio ha rivestito in quest'anno una maggior importanza, non tanto e non solo in funzione degli esami di stato, ma per la diretta incidenza dei fatti studiati con la realtà attuale.

Gli obiettivi trasversali educativi e formativi sono quelli definiti nel POF del corrente anno scolastico.

Più in particolare l'insegnamento ha mirato a promuovere le seguenti:

1. conoscenze:

- UNITA'1. Il mondo all'inizio del Novecento e l'Italia giolittiana.
Cittadinanza e costituzione: La democrazia e i suoi nemici.
- UNITA'2. La Grande Guerra.
- UNITA'3. La rivoluzione comunista e le rivoluzioni nazionali-democratiche.
- UNITA'4. I fascismi.
Cittadinanza e costituzione: Il rapporto fra lo Stato italiano e le Chiese.
- UNITA'5. La grande crisi economica dell'Occidente.
- UNITA'6. Una partita a tre: democrazia, nazifascismo, comunismo.
Cittadinanza e costituzione: Democrazia e totalitarismo.
- UNITA'7. La Seconda guerra mondiale e il genocidio degli ebrei.
- UNITA'8. Il comunismo e l'Occidente.
- UNITA'9. Il Terzo mondo, la decolonizzazione e l'anti-imperialismo.
- UNITA'10. La Prima Repubblica Italiana.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5^D

anno scolastico 2015-2016

Cittadinanza e costituzione: La Costituzione e la Resistenza.

1. Conoscere le maggiori tendenze storiografiche, relative soprattutto alle problematiche italiane e internazionali del Novecento.
2. Il senso generale dell'ordinamento costituzionale italiano.

➤ competenze e capacità:

1. Individuazione dei nessi e delle cause dei processi storici, nonché dell'agire dei protagonisti studiati, in chiave non agiografica, ma critica.
2. Saper tracciare le linee tendenziali di un'evoluzione storica, sia in campo economico e sociale, che politico-istituzionale.
3. Porsi criticamente di fronte a un testo coevo, in modo da vagliarne il grado di attendibilità storica.
4. Assunzione dello specifico della disciplina, in chiave lessicale e cronologica.

Il livello minimo di sufficienza si è raggiunto con una argomentazione sintetica ma chiara e corretta degli argomenti richiesti senza evidenti e/o reiterati errori concettuali.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si è inserito all'interno del programma di storia in quanto ha avuto come finalità il portare gli allievi ad avere memoria del passato, riconoscerne la permanenza nel presente e far tesoro di questa consapevolezza per la soluzione dei problemi che si incontrano e per la progettazione del futuro. Indispensabile per il raggiungimento di questi obiettivi è stato lo studio degli articoli della Costituzione italiana e i riferimenti alla Cultura dell'Unione Europea.

METODI dell'insegnamento

Per quanto di comune si fa riferimento all'identico paragrafo del piano di lavoro di filosofia. Si è prediletta la lezione frontale, tesa tuttavia a porre l'accento sull'interazione tra la situazione cognitiva e motivazionale degli allievi e la qualità del compito di apprendimento, inteso nella sua duplice caratterizzazione di conoscenze culturali da acquisire e competenze intellettuali da sviluppare. Particolare attenzione è stata posta alla contestualizzazione storica dello studio, anche grazie al ricorso a testi o brani, per portare i ragazzi a costruire analisi e confronti.

MEZZI E STRUMENTI

1) Libri di testo in adozione:

PROSPERI, ZAGREBELSKY: "Storia e identità" il Novecento e oggi, vol.3, Einaudi Scuola

2) schede predisposte dal docente

SPAZI

☐ Aula della classe

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata la conclusione di tutta una serie di interventi volti ad assodare le difficoltà, ad accompagnare il recupero e a valorizzare le attitudini particolari degli studenti.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5^D anno scolastico 2015-2016

La valutazione conclusiva del rendimento dei singoli alunni ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle varie prove, anche dei progressi realizzati nel corso dell'anno rispetto alla situazione iniziale e del grado di partecipazione e di interesse dimostrati nei confronti della materia.

I criteri comuni per l'espressione della valutazione sono quelli previsti dal POF e approfonditi dal Dipartimento per materia di settembre.

Rispetto alla seguente griglia,(riassuntiva di quella sopra citata):

- Quantità di conoscenze
- Capacità espositive rispetto alle conoscenze
- Capacità argomentativa a partire dalle conoscenze
- Lessico tecnico rispetto alla materia
- Ricchezza e correttezza lessicale

sono stati individuati i seguenti descrittori:

- Ottimo-eccellente: 9-10
- buono: 8
- discreto 7
- sufficiente: 6
- insufficiente: 5
- gravemente insufficiente: 4-3
- assolutamente insufficiente: 2-1

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Almeno due verifiche quadrimestrali, basate alternativamente su:

- argomentazione orale
- argomentazione scritta secondo tipologia B (tipo terza prova esame di stato: domande aperte con breve trattazione)

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- Ripasso degli argomenti più complessi in orario curricolare.

TEMPI

Alla fine del primo quadrimestre sono arrivato all'unità 4 del 3 volume: fascismo e nazismo , al 4 maggio sto trattando la guerra civile spagnola dell'unità 8.

Mestre, 15 maggio 2016

Prof. Ruggero Prospero



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D anno scolastico 2015-2016

Materia: **Matematica**

Classe **V** sez. **D**

Insegnante: prof. **Boschin Sergio**

Ore di lezione settimanali: 3

Numero alunni: 24

Classe assegnata per la prima volta: **Sì**

Femmine: 5

Maschi: 19

Testo adottato: L. Lamberti; L. Mereu; A. Nanni "NUOVO LEZIONI DI MATEMATICA" vol. D-E ed. ETAS

RISULTATI CONSEGUITI IN RELAZIONE AI LIVELLI DI PARTENZA

La classe è composta da 24 alunni tutti provenienti dalla stessa quarta. In essa vi è stata una continuità del gruppo, mentre si è verificato un cambio di docente per questa disciplina. Tuttavia non si sono evidenziati particolari problemi nella gestione del dialogo educativo, poiché gli studenti hanno manifestato un buon livello di ascolto e, con le dovute differenziazioni, un discreto impegno nello studio individuale. La classe è caratterizzata inoltre da relazioni interne abbastanza equilibrate ed è rispettosa ed educata col docente.

Buoni i tempi di attenzione, l'interesse per la disciplina e la capacità di organizzazione dello studio, ma è emersa una certa difficoltà nella capacità di rielaborazione personale degli stimoli posti durante le lezioni teoriche o nella risoluzione di problemi. Sulla base delle verifiche, pur riscontrando una discreta comprensione degli aspetti teorici, permangono alcune difficoltà nella fase di esercizio laddove venga richiesta una applicazione delle conoscenze in contesti inediti o di inferenza. Naturalmente sono presenti livelli di competenza differenziati, anche buoni per alcuni, e complessivamente il profitto della classe si può considerare discreto, senza l'evidenziarsi carenze gravissime. Si segnalano, invece, due studenti che si sono distinti per risultati eccellenti nel corso dell'intero anno scolastico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Obiettivi generali

Nel corso del triennio l'insegnamento della matematica prosegue ed amplia il processo di preparazione scientifica già avviato nel biennio; concorre, insieme alle altre discipline, allo sviluppo dello spirito critico ed alla promozione umana ed intellettuale dello studente.

Obiettivo fondamentale del corso è l'apprendimento razionale, mai basato quindi sulla sola memoria, dei concetti e delle procedure risolutive delle singole questioni. Tale apprendimento consapevole, consente agli alunni di fare propri, gradualmente, i contenuti; e la buona comprensione degli stessi, ne garantisce anche la memoria nel tempo.

Lo studio della matematica deve portare, in particolare, a:

- Interpretare, descrivere e rappresentare i fenomeni osservati, per esempio, in ambiti fisici, economici, ecc., utilizzando metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.
- Studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D

anno scolastico 2015-2016

- Riesaminare criticamente e sistemare logicamente quanto viene via via appreso.
- Potenziare e consolidare le attitudini dei giovani verso gli studi scientifici.
- Cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi.

Obiettivi specifici

Con l'asterisco (*) sono stati indicati gli obiettivi relativi ad argomenti non ancora svolti alla data di stesura del presente documento.

Conoscenze

- Conoscenza del concetto di limite, della sua definizione e delle sue proprietà.
- Conoscenza del concetto di funzioni continue, delle loro proprietà e dei casi di discontinuità.
- Conoscenza del concetto di asintoto e dei metodi di ricerca.
- Conoscenza del concetto di derivata, della sua definizione, delle sue proprietà, delle regole di derivazione, di alcune applicazioni delle derivate alla geometria e alla Fisica, dei teoremi fondamentali al riguardo.
- Conoscenza dei concetti di estremi relativi e assoluti di una funzione in un intervallo e di alcuni metodi per la loro determinazione.
- Conoscenza del concetto di primitiva, di integrale indefinito, delle sue proprietà, di alcuni metodi per la sua determinazione.
- Conoscenza del concetto di integrale definito, delle sue proprietà, della funzione integrale, dei teoremi della media e di Torricelli, della relazione con l'integrale indefinito.
- Conoscenza del concetto di equazione differenziale (esclusivamente con riferimento ad alcuni semplici casi).
- (*) Conoscenza del concetto di distribuzione di probabilità continua o discreta e di alcune distribuzioni.
- (*) Conoscenza di concetti base di geometria cartesiana nello spazio: punti, distanza, equazione di piani, rette e sfera con centro nell'origine.

Competenze

- Saper verificare limiti basandosi sulla definizione.
- Saper riconoscere forme non indeterminate o forme indeterminate, risolvere i più comuni casi di queste ultime, anche ricorrendo a limiti fondamentali.
- Saper riconoscere funzioni continue e funzioni con discontinuità, evidenziando le caratteristiche di tali discontinuità.
- (*) Saper applicare il teorema di esistenza degli zeri e i teoremi sulle funzioni continue per la ricerca di radici di equazioni.
- Saper determinare il carattere di una successione.
- Saper determinare gli asintoti.
- Saper rappresentare graficamente le informazioni, dedotte dall'applicazione delle proprie conoscenze sui limiti, allo studio di funzioni.
- Saper applicare le regole di derivazione.
- Saper risolvere problemi inerenti a condizioni di tangenza.
- Saper determinare dominio, parità, periodicità, segno, limiti, asintoti, derivabilità, crescita e decrescenza, punti stazionari, massimi e minimi relativi ed assoluti, punti singolari, concavità, flessi di funzioni.
- Saper stabilire sotto quali condizioni una funzione è invertibile
- Saper tracciare correttamente il grafico di una funzione, saperne dedurre informazioni.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D

anno scolastico 2015-2016

- Saper risolvere problemi di massimo e minimo, di determinazione di funzioni in base a condizioni sulle derivate.
- Saper riconoscere l'applicabilità dei teoremi di Rolle, Lagrange, de l'Hôpital.
- Saper applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale alla risoluzione di problemi contenenti funzioni integrali.
- Saper determinare le primitive di una funzione con vari metodi: integrazione immediata, per sostituzione, per parti.
- Saper calcolare integrali definiti applicando tali metodi al calcolo di aree e volumi;
- Saper applicare il calcolo integrale alla fisica e alla risoluzione di alcune semplici equazioni differenziali.
- Saper utilizzare in modo consapevole la calcolatrice scientifica (non programmabile) in modo da essere in grado di verificare almeno la coerenza dei calcoli formali svolti.
- (*) Saper individuare variabili casuali e utilizzare distribuzioni di probabilità.

Capacità

- Saper applicare le proprie conoscenze per la risoluzione di esercizi, problemi o quesiti di livello d'esame di Stato inerenti agli argomenti studiati, sia di tipo numerico che simbolico.
- Saper utilizzare le proprie conoscenze nell'ambito della Fisica.
- Usare un linguaggio corretto ed efficace dal punto di vista logico-matematico, per giustificare passaggi o per svolgere dimostrazioni.
- Utilizzare consapevolmente definizioni, riconoscere se sono soddisfatte in tutto o in parte.
- Riconoscere condizioni: *necessarie*, *sufficienti* e *necessarie e sufficienti*.
- Riconoscere proposizioni vere o false, in semplici casi inerenti all'analisi, motivando la risposta.
- Saper dimostrare il teorema dell'unicità del limite, il teorema della permanenza del segno, il teorema del confronto, il teorema di Rolle, il teorema di Lagrange, il teorema della media, il teorema di Torricelli – Barrow.
- Riconoscere l'applicabilità di teoremi e proprietà per la risoluzione di questioni varie.
- Utilizzare teoremi di analisi e di algebra per dimostrare semplici proprietà di funzioni continue e/o derivabili.
- Scegliere i procedimenti risolutivi più rapidi.
- Capire un semplice testo matematico.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D

anno scolastico 2015-2016

Il dipartimento di Matematica e Fisica ha concordato i seguenti obiettivi didattici specifici minimi per la disciplina.

Conoscenze	a) Enunciare le definizioni b) Enunciare un teorema (distinguere ipotesi e tesi) c) Conoscere termini specifici d) Conoscere le regole
Competenze	a) Calcolare derivate di funzioni; b) calcolare integrali definiti e indefiniti con metodi diversi; c) risolvere equazioni differenziali a coefficienti costanti; d) dimostrare un teorema; e) determinare la distribuzione di probabilità di una variabile casuale discreta; f) studiare e rappresentare graficamente una funzione; g) risolvere problemi di massimo e di minimo; h) risolvere problemi di geometria solida; i) applicare le equazioni differenziali alla fisica; l) Operare con le distribuzioni di probabilità di uso frequente di variabili casuali discrete e continue.
Competenze di cittadinanza	a) Rappresentare: fenomeni, concetti, dati, principi, procedure, utilizzando linguaggi diversi (verbale, grafico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). b) interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità, c) affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, d) individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, a) acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Per quanto riguarda gli obiettivi trasversali si fa riferimento a quanto stabilito e verbalizzato nel CdiC di ottobre, si è ritenuto comunque indispensabile:

- potenziare la capacità di interrelazione e collaborazione nel gruppo;
- potenziare le capacità di riconoscere, comprendere e valorizzare l'altro da sé nel quadro di una civile convivenza;
- affinare la consapevolezza dei tempi e delle situazioni del lavoro scolastico ai fini del rispetto delle consegne e delle scadenze;
- potenziare il metodo di studio;
- potenziare la padronanza del linguaggio scritto ed orale, comune e specifico in fase sia di ricezione sia di produzione;
- potenziare l'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti disciplinari;
- potenziare le capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione;
- potenziare l'abilità di ricerca, approfondimento, rielaborazione personale, al fine di acquisizioni più stabili e consapevoli;
- potenziare la curiosità verso i saperi e le tematiche culturali.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D

anno scolastico 2015-2016

MODALITA' E STRUMENTI DI LAVORO

Modalità di lavoro:

Le lezioni frontali in aula hanno seguito, in funzione delle necessità, fasi diverse:

1. Breve momento di recupero e consolidamento degli ultimi argomenti affrontati mediante domande o richieste di chiarimento da parte degli studenti oppure attraverso una sintesi per punti essenziali.
2. Fase di lezione frontale, finalizzata all'approfondimento oppure all'introduzione di nuovi contenuti, utilizzando la traccia fornita dal testo in adozione. In aula, in base agli argomenti svolti, sono stati illustrati, coinvolgendo gli studenti, esempi ed esercizi alla lavagna.
3. Invito a svolgere degli esercizi presenti nel testo in adozione per effettuare, a casa, un momento di rielaborazione individuale e consolidamento così da poter verificare il proprio grado padronanza della conoscenza e capacità di applicazione dei contenuti.

Strumenti di lavoro:

Libri di testo; supporti e testi multimediali; appunti ed esercizi svolti in formato digitale.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche:

Le prove scritte somministrate, sono state coerenti col programma svolto, mai a sorpresa e sempre precedute da esercizi preparatori risolti in classe.

Le prove scritte sono state suddivise in:

- compiti scritti di esercizi (due nel primo periodo e tre nel secondo);
- verifiche scritte con quesiti teorici e dimostrazioni di teoremi (una nel primo periodo e due nel secondo);
- due simulazioni della II^a prova scritta proposte dal ministero (svolte il 10/12/2015 e il 29/04/2016); per la valutazione di tali prove è stata utilizzata la rubrica proposta dal ministero.

Interrogazioni orali nel caso di recupero o di verifiche volontarie.

Criteri di valutazione:

La valutazione, basata sull'attribuzione di punteggi da 1 a 10 ai singoli esercizi pesati in base alla difficoltà, è coerente con la griglia di valutazione approvata dal dipartimento di Matematica e Fisica e prende in considerazione i seguenti elementi: le conoscenze specifiche, le competenze nell'applicare le procedure e i concetti acquisiti, le capacità logiche ed argomentative, la capacità di sintesi, la coerenza nei grafici e nelle dimostrazioni.

La proposta di voto allo scrutinio prende le mosse dalla media aritmetica semplice delle valutazioni iscritte in registro; la proposta di voto finale terrà conto degli altri parametri elencati nel PTOF.

Per completezza si riporta la griglia approvata dal dipartimento di Matematica e Fisica.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D

anno scolastico 2015-2016

CRITERI COMUNI PER L'ESPRESSIONE DELLA VALUTAZIONE			
Giudizio	Obiettivo	Risultato	Voto
Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato	Non raggiunto	Scarso	1-2
Ha lavorato in modo molto parziale e disorganico, con gravi errori, anche dal punto di vista logico	Non raggiunto	Gravemente insufficiente	3-4
Ha lavorato in modo parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori	Solo parzialmente raggiunto	Insufficiente	5
Ha lavorato complessivamente: • - in maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma o nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze • - in maniera corretta ma parziale	Sufficientemente raggiunto	Sufficiente	6

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

In sede di scrutinio del primo periodo, nessun studente ha riportato un profitto insufficiente, di conseguenza non sono state effettuate attività di recupero. Tuttavia non sono mancate, in orario curricolare, le occasioni, su richiesta degli studenti, per la ripetizione di quegli argomenti che, più di altri, hanno presentato una maggior difficoltà di comprensione e applicazione.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il curriculum prevede tre ore settimanali. Alla data di stesura della presente relazione sono state svolte complessivamente 117 ore, delle quali 6 ore sono state impiegate in attività non disciplinari (assemblee di istituto, conferenze o altre attività di progetto) e 17 ore per lo svolgimento di compiti in classe, verifiche scritte e simulazioni della seconda prova dell'esame di Stato.

La previsione era di ultimare il programma entro la prima decade di maggio così da disporre delle lezioni successive per il consolidamento in vista dell'esame scritto proponendo agli studenti esercizi o richiami teorici in funzione delle necessità. In effetti il programma ad oggi (30 aprile) risulta completato salvo gli argomenti relativi alle variabili aleatorie e al calcolo approssimato delle radici di un'equazione che si ritiene di completare entro metà maggio. Nel corso dell'anno alcune lezioni sono state dedicate al ripasso o al completamento di argomenti previsti nelle classi precedenti alla quinta. In particolare alcune nozioni di topologia su $\mathbb{R}$ e sui limiti di funzioni sono state riprese per intero tenuto conto della loro importanza e propedeuticità con gli argomenti successivi; nel secondo periodo, essendo matematica la disciplina oggetto della seconda prova, si è dato spazio ad argomenti quali i numeri complessi e il calcolo combinatorio, mentre rimangono da completare alcune nozioni fondamentali di probabilità e geometria analitica dello spazio.

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE****"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"**

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D**anno scolastico 2015-2016****1° periodo**

Unità d'apprendimento / Moduli/ tempi	Contenuti
Richiami di topologia su $\mathbb{R}$ Periodo: settembre	Intervalli chiusi e aperti, intorni, intorni di infinito, punti di accumulazione, punti isolati.
Vol. D: Cap.5 - Limiti di funzioni Periodo: settembre - ottobre	Nozione di limite; limite infinito; limite finito di una funzione all'infinito; limite infinito di una funzione all'infinito; limite all'infinito di una funzione razionale; limite sinistro e limite destro; teoremi sui limiti; operazioni sui limiti; grafici di semplici funzioni composte.
Vol. D: Cap.6 - Funzioni continue Periodo: ottobre	Funzioni continue e punti di discontinuità; continuità delle funzioni inverse e composte; i limiti notevoli; teoremi fondamentali sulle funzioni continue; infinitesimi e infiniti; asintoti.
Vol. D: Cap.7 - Successioni e serie Periodo: ottobre - novembre	Successioni numeriche; limiti delle successioni; successioni aritmetiche; successioni geometriche; generalità sulle serie numeriche; serie geometriche.
Vol. E: Cap.1 - Le derivate Periodo: novembre	Definizione di derivata e suo significato geometrico; continuità delle funzioni derivabili; derivate di alcune funzioni elementari; regole di derivazione; derivata della funzione composta; derivate fondamentali; funzione derivata prima e funzioni derivate successive; derivate di funzioni pari e dispari; derivata della funzione inversa; primitive di una funzione; differenziale di una funzione; significato fisico della derivata.

2° periodo

Unità d'apprendimento / Moduli/ tempi	Contenuti
Vol. E: Cap.2 - I teoremi del calcolo differenziale Periodo: novembre-dicembre	Massimi e minimi; teoremi di Rolle, Cauchy, Lagrange; teorema de L'Hôpital; limiti notevoli; punti a tangente orizzontale; uso delle derivate successive; concavità convessità e flessi; studio dei punti di non derivabilità.
Vol. E: Cap.3 - Grafici di funzioni Periodo: gennaio	Studio del grafico di una funzione; dal grafico di f al grafico di f' .
Unità classe quarta: numeri complessi Periodo: gennaio	I numeri complessi: definizione, i numeri immaginari, la forma algebrica dei numeri complessi, modulo di un numero complesso, i numeri complessi coniugati. Il calcolo con i numeri complessi in forma algebrica. La forma trigonometrica di un numero complesso. Operazioni fra i numeri complessi in forma trigonometrica. La forma esponenziale di un numero complesso.
Vol. E: Cap.4 - Massimi e minimi assoluti Periodo: gennaio e marzo	Massimi e minimi assoluti di una funzione in una variabile; applicazioni: problemi di ottimizzazione.
Vol. E: Cap.6 - Integrali indefiniti Periodo: gennaio - febbraio	Funzioni primitive di una funzione data; integrali indefiniti immediati; integrazione delle funzioni razionali; integrazione per sostituzione; integrazione per parti.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D

anno scolastico 2015-2016

Vol. E: Cap.7 - L'integrale definito Periodo: marzo - aprile	Misura di un insieme del piano; area del trapezoide; integrale definito; il teorema della media; la funzione integrale: il teorema di Torricelli-Borrows; integrazione per sostituzione; grafico della funzione integrale; calcolo di aree di domini piani; volumi dei solidi; lunghezza di un arco di curva; teoremi di Guldino; significato fisico dell'integrale definito; integrali impropri.
Vol. E: Cap.9 - Equazioni differenziali Periodo: aprile	Introduzione; problemi lineari del primo ordine: l'equazione differenziale lineare del primo ordine; problemi lineari del secondo ordine: l'equazione differenziale lineare del secondo ordine omogenea e non omogenea; equazioni a variabili separabili.
Unità classe quarta: Calcolo combinatorio Periodo: aprile	I raggruppamenti. Le disposizioni semplici. Le disposizioni con ripetizione. Le permutazioni semplici. Le permutazioni con ripetizione. La funzione $n!$. Le combinazioni semplici. Le combinazioni con ripetizione. I coefficienti binomiali.

Contenuti disciplinari non ancora svolti alla data di stesura del presente documento.

Unità d'apprendimento / Moduli	Contenuti
Vol. E: Cap.8 - Calcolo approssimato	Calcolo approssimato delle radici di un'equazione; metodo di bisezione; metodo delle tangenti;
Vol. E: Cap.10 - Variabili aleatorie discrete e continue	Variabili aleatorie discrete; variabili aleatorie continue.
Unità classe quarta	Probabilità e geometria analitica dello spazio.

ALTRE ATTIVITA' DELLA PROGRAMMAZIONE

Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica.

Mestre, 15 maggio 2016

prof. Sergio Boschin



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D anno scolastico 2015-2016

Materia: **Fisica**

Classe **V sez. D**

Insegnante: prof. **Boschin Sergio**

Ore di lezione settimanali: 3

Numero alunni: 24

Classe assegnata per la prima volta: **Sì**

Femmine: 5

Maschi: 19

Testo adottato: Walker "Dalla meccanica alla fisica moderna", volumi: *Elettromagnetismo*,
Fisica moderna. Linx PEARSON ed.

RISULTATI CONSEGUITI IN RELAZIONE AI LIVELLI DI PARTENZA

La classe è composta da 24 alunni tutti provenienti dalla stessa quarta e, come per la disciplina di matematica, anche per fisica non vi è stata continuità didattica del docente. Non si sono evidenziati tuttavia particolari problemi nella gestione del dialogo educativo, poiché gli studenti manifestano un buon livello di ascolto e, con le dovute differenziazioni, un sufficiente impegno nello studio individuale.

Il programma svolto, nella prospettiva delle prove d'esame, ha sottolineato maggiormente gli esercizi attinenti alla risoluzione dei problemi nel primo periodo e, successivamente, gli aspetti teorici e le relazioni tra i diversi fenomeni fisici. Il grado di impegno nello studio individuale si è differenziato per la continuità e solo alcuni studenti si sono dimostrati costanti, mentre altri si sono impegnati principalmente in occasione delle verifiche.

Dalle prove valutative è emersa una certa difficoltà, per alcuni, nella capacità di problem solving e, al momento attuale, il profitto mediamente raggiunto può dirsi più che sufficiente.

Il clima relazionale in classe è sempre stato disteso ed i rapporti interpersonali corretti e rispettosi.

Anche in questa disciplina segnalano due studenti che si sono distinti per risultati eccellenti nel corso dell'intero anno scolastico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze

E' stata perseguita l'acquisizione di conoscenze in questi ambiti:

- aspetti formali per la descrizione di un campo elettrico o magnetico: flusso, circuitazione, teoremi o leggi inerenti;
- campo magnetico statico;
- induzione elettromagnetica;
- onde elettromagnetiche;
- relatività galileiana e speciale;
- fisica quantistica: scoperta dell'elettrone, radiazione di corpo nero, effetto fotoelettrico, dualità onda-corpuscolo.

Competenze

- Saper descrivere un fenomeno fisico.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D anno scolastico 2015-2016

- Saper analizzare un fenomeno fisico individuando gli elementi che lo caratterizzano.
- Saper osservare e descrivere fenomeni naturali e interpretarli in termini di leggi fisiche.
- Saper citare applicazioni dei fenomeni studiati alla tecnologia o ad altri campi della scienza.
- Saper ricavare relazioni fisiche di interesse, a partire da altre assunte come fondamentali o note.
- Saper menzionare e ricavare equazioni che definiscano le unità di misura dell'elettromagnetismo.
- Saper applicare il concetto di derivata in fisica: in cinematica (posizione, velocità e accelerazione istantanee) e in elettromagnetismo (corrente, velocità istantanee di flusso, di differenza di potenziale).

Capacità

- Capacità di esporre sinteticamente le proprie conoscenze, con terminologia pertinente e corretta.
- Capacità di collocare storicamente le scoperte scientifiche (con riferimento ai temi trattati).
- Capacità di utilizzare schemi e grafici per esprimere concetti fisici.
- Capacità di cogliere nessi interdisciplinari.

Il dipartimento di Matematica e Fisica ha concordato i seguenti obiettivi didattici specifici minimi per la disciplina.

Conoscenze	a) Conoscere i termini e le definizioni operative; b) conoscere le leggi fisiche fondamentali dell'elettromagnetismo e le proprietà delle onde elettromagnetiche; c) conoscere i concetti di base di relatività speciale e meccanica quantistica classica; a) enunciare e descrivere una legge fisica.
Competenze	a) Riconoscere relazioni fra grandezze fisiche (nel campo dell'elettromagnetismo, della relatività speciale, della meccanica quantistica classica); b) risolvere esercizi semplici di applicazione delle conoscenze
Competenze di cittadinanza	a) Rappresentare: fenomeni, concetti, dati sperimentali, principi, procedure, utilizzando linguaggi diversi (verbale, grafico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). b) interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità, c) affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, d) individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e) acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni nelle situazioni ordinarie.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Per quanto riguarda gli obiettivi trasversali si fa riferimento a quanto stabilito e verbalizzato nel CdiC di ottobre, si è ritenuto comunque indispensabile:

- potenziare la capacità di interrelazione e collaborazione nel gruppo;



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D

anno scolastico 2015-2016

- potenziare le capacità di riconoscere, comprendere e valorizzare l'altro da sé nel quadro di una civile convivenza;
- affinare la consapevolezza dei tempi e delle situazioni del lavoro scolastico ai fini del rispetto delle consegne e delle scadenze;
- potenziare il metodo di studio;
- potenziare la padronanza del linguaggio scritto ed orale, comune e specifico in fase sia di ricezione sia di produzione;
- potenziare l'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti disciplinari;
- potenziare le capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione;
- potenziare l'abilità di ricerca, approfondimento, rielaborazione personale, al fine di acquisizioni più stabili e consapevoli;
- potenziare la curiosità verso i saperi e le tematiche culturali.

MODALITA' E STRUMENTI DI LAVORO

Modalità di lavoro:

La metodologia adottata durante le lezioni frontali è stata scandita dal costante utilizzo del libro di testo in uso per offrire agli studenti un punto di riferimento al fine di una progressiva comprensione dei fenomeni elettromagnetici. Per quanto possibile, nel tempo a disposizione, sono state proposte alcune esperienze dimostrative in laboratorio.

Le lezioni frontali in aula hanno seguito, in funzione delle necessità, fasi diverse:

1. Breve momento di recupero e consolidamento degli ultimi argomenti affrontati mediante domande o richieste di chiarimento da parte degli studenti oppure attraverso una sintesi per punti essenziali.
2. Fase di lezione frontale, finalizzata all'approfondimento oppure all'introduzione di nuovi contenuti, utilizzando la traccia fornita dal testo in adozione. In aula, in base agli argomenti svolti, sono stati illustrati, coinvolgendo gli studenti, esempi ed esercizi alla lavagna.
3. Invito a svolgere degli esercizi presenti nel testo in adozione per effettuare, a casa, un momento di rielaborazione individuale e consolidamento così da poter verificare il proprio grado padronanza della conoscenza e capacità di applicazione dei contenuti.

Strumenti di lavoro:

Libri di testo; supporti e testi multimediali; appunti svolti in formato digitale.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche:

Le prove scritte somministrate, sono state coerenti col programma svolto, mai a sorpresa e sempre precedute da esercizi preparatori risolti in classe.

Le prove scritte sono state suddivise in:

- compiti scritti con esercizi di problem solving;
- verifiche scritte con quesiti teorici o secondo la tipologia B prevista per la terza prova dell'esame di Stato;
- una simulazione della III^a prova scritta con due quesiti di tipologia B (svolta il 14/12/2015)
- una simulazione della II^a prova scritta proposta dal ministero (svolta il 25/1/2016).

Interrogazioni orali nel caso di recupero o di verifiche volontarie.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D

anno scolastico 2015-2016

Criteri di valutazione:

La valutazione, basata sull'attribuzione di punteggi da 1 a 10 ai singoli esercizi pesati in base alla difficoltà, è coerente con la griglia di valutazione approvata dal dipartimento di Matematica e Fisica e prende in considerazione i seguenti elementi: le conoscenze specifiche, le competenze nell'applicare le procedure e i concetti acquisiti, le capacità logiche ed argomentative, la capacità di risoluzione dei problemi.

La proposta di voto allo scrutinio prende le mosse dalla media aritmetica semplice delle valutazioni iscritte in registro; la proposta di voto finale terrà conto degli altri parametri elencati nel PTOF.

Per completezza si riporta la griglia approvata dal dipartimento di Matematica e Fisica.

CRITERI COMUNI PER L'ESPRESSIONE DELLA VALUTAZIONE			
Giudizio	Obiettivo	Risultato	Voto
Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato	Non raggiunto	Scarso	1-2
Ha lavorato in modo molto parziale e disorganico, con gravi errori, anche dal punto di vista logico	Non raggiunto	Gravemente insufficiente	3-4
Ha lavorato in modo parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori	Solo parzialmente raggiunto	Insufficiente	5
Ha lavorato complessivamente: - in maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma o nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze - in maniera corretta ma parziale	Sufficientemente raggiunto	Sufficiente	6
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma o delle conoscenze	Raggiunto	Discreto	7
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della forma e delle conoscenze	P i e n a m e n t e raggiunto	B u o n o / Ottimo	8-9
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze	P i e n a m e n t e raggiunto	Eccellente	10

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

In sede di scrutinio del primo periodo, qualche studente ha riportato un profitto insufficiente e, per loro, è stata prevista un'attività di recupero attraverso lo studio individuale. Tuttavia non sono mancate, in orario curricolare, le occasioni, su richiesta degli studenti, per la ripetizione di quegli argomenti che, più di altri, hanno presentato una maggior difficoltà di comprensione e applicazione. In sede di verifica, tutti gli studenti hanno recuperato l'insufficienza del primo periodo.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D

anno scolastico 2015-2016

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il curriculum prevede tre ore settimanali. Alla data di stesura della presente relazione sono state svolte complessivamente 76 ore, delle quali 3 ore sono state impiegate in attività non disciplinari (assemblee di istituto, conferenze o altre attività di progetto) e 6 ore per lo svolgimento di compiti in classe, verifiche scritte e simulazioni della seconda prova dell'esame di Stato.

1° periodo

Unità d'apprendimento / Moduli/ tempi	Contenuti
Vol. Elettromagnetismo Cap. 12 - Cariche elettriche, forze e campi (ripasso) Periodo: settembre	La carica elettrica; la legge di Coulomb; il campo elettrico; le linee di campo; il flusso del campo elettrico e la legge di Gauss.
Vol. Elettromagnetismo Cap. 13 - Il potenziale elettrico e l'energia potenziale elettrica (ripasso) Periodo: settembre	L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico; il potenziale elettrico di una carica puntiforme; i condensatori.
Vol. Elettromagnetismo Cap. 14 - La corrente elettrica e i circuiti in corrente continua. Periodo: ottobre	La corrente elettrica; le leggi di Ohm; energia e potenza nei circuiti elettrici; resistenze in serie e parallelo; le leggi di Kirchhoff; i circuiti RC.
Vol. Elettromagnetismo Cap. 15 - Il magnetismo Periodo: ottobre - novembre	Il campo magnetico; la forza magnetica esercitata su una carica in movimento; il moto di particelle cariche in un campo magnetico; la forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente; spire di corrente e momento torcente magnetico; correnti elettriche, campi magnetici e legge di Ampère; spire e solenoidi.
Vol. Elettromagnetismo Cap. 16 - L'induzione elettromagnetica. Periodo: novembre-dicembre	La forza elettromotrice indotta; il flusso del campo magnetico, la legge dell'induzione di Faraday; la legge di Lenz; lavoro meccanico e energia elettrica; generatori e motori.

2° periodo

Unità d'apprendimento / Moduli/ tempi	Contenuti
Vol. Elettromagnetismo Cap. 16 - L'induzione elettromagnetica. Periodo: gennaio	L'induzione; i circuiti RL; l'energia immagazzinata in un campo magnetico; i trasformatori.
Vol. Elettromagnetismo Cap. 17 - Circuiti in corrente alternata Periodo: febbraio	Tensioni e correnti alternate; i condensatori nei circuiti CA; i circuiti RC; le induttanze nei circuiti in CA; i circuiti RLC.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D

anno scolastico 2015-2016

Vol. Elettromagnetismo Cap. 18 - La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche Periodo: marzo	Le leggi dell'elettromagnetismo; la corrente di spostamento; le equazioni di Maxwell; le onde elettromagnetiche, la velocità della luce; lo spettro elettromagnetico, energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche.
Vol. Fisica moderna Cap. 20 - Relatività Periodo: aprile	I postulati della relatività ristretta; la relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali; la relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze; le trasformazioni di Lorentz; la composizione relativistica delle velocità; l'effetto Doppler; lo spazio-tempo e gli invarianti relativistici, quantità di moto relativistica, energia relativistica e $E = mc^2$.

Contenuti disciplinari non ancor svolti alla data di stesura del presente documento.

Unità d'apprendimento / Moduli/ tempi	Contenuti
Vol. Fisica moderna Cap. 19 - Dalla fisica classica alla fisica moderna Periodo: maggio	L'ipotesi atomica; i raggi catodici e la scoperta dell'elettrone; l'esperimento di Millikan e l'unità fondamentale di carica; i raggi X; i primi modelli dell'atomo e la scoperta del nucleo; gli spettri a righe; la crisi della fisica classica.
Vol. Fisica moderna Cap. 21 - La fisica quantistica Periodo: maggio	La radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Plank; i fotoni e l'effetto fotoelettrico; la massa e la quantità di moto del fotone; la diffusione dei fotoni e l'effetto Compton; l'ipotesi di de Broglie e il dualismo onda-particella; dalle onde di de Broglie alla meccanica quantistica; la teoria quantistica dell'Atomo di idrogeno; il principio di indeterminazione di Heisenberg.

ALTRE ATTIVITA' DELLA PROGRAMMAZIONE

Partecipazione alle Olimpiadi di Fisica.

Mestre, 15 maggio 2016

prof. Sergio Boschin



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

**Documento del Consiglio di Classe 5[^]D
anno scolastico 2015-2016**

Materia: **Informatica**

Insegnante: **Marika Desogus**

Classe assegnata per la prima volta: **NO**

Classe **V** sez. **D**

Ore di lezione settimanali: **2**

Numero alunni: **24**

Femmine: **5**

Maschi: **19**

Testo adottato:

Lorenzi, Govoni, Informatica applicazioni scientifiche per il liceo scientifico delle scienze applicate, Atlas

RISULTATI CONSEGUITI IN RELAZIONE AI LIVELLI DI PARTENZA

Il livello iniziale della classe era adeguato alle specifiche richieste per affrontare il quinto anno anche se con qualche carenza dal punto di vista della programmazione. Gli alunni si sono sempre dimostrati sufficientemente motivati, partecipi, interessati, disponibili all'apprendimento e al dialogo formativo. L'impegno è stato più che soddisfacente per tutti gli studenti, e i risultati mediamente discreti ed in qualche caso ottimi.

Il comportamento è sempre stato molto corretto.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5^D

anno scolastico 2015-2016

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti

OBIETTIVI DISCIPLINARI

formativi e standard minimi in termini di conoscenze, competenze e di capacità

Competenze	Abilità / capacità	Conoscenze
Saper individuare alcune problematiche della sicurezza in rete e proporre delle soluzioni.	Saper valutare le caratteristiche hardware di una rete	Le reti informatiche: caratteristiche, struttura, architetture fisiche e logiche, sicurezza di rete e il sistema di indirizzamento in Internet
Saper risolvere i problemi proposti utilizzando un linguaggio ad oggetti in modo autonomo.	Saper progettare una semplice rete LAN	
Risolvere problemi di calcolo numerico	Saper interpretare un indirizzo;	Classificazione di base dei sistemi.
Riconoscere e classificare semplici sistemi.	Saper valutare i rischi relativi alla mancata protezione in una rete	Automati a stati finiti. Esempi di automi riconoscitori di sequenze.
	Conoscere le principali caratteristiche di un sistema e di un modello	Approfondimenti sull'uso di un linguaggio orientato agli oggetti
	Conoscere le possibili applicazioni dell'informatica	Applicazioni di calcolo numerico all'integrazione, derivazione e interpolazione
	Conoscere le basi della programmazione ad oggetti e le strutture dati notevoli fondamentali	

OBIETTIVI TRASVERSALI

Potenziamento della capacità di interrelazione e collaborazione nel gruppo;

Acquisizione delle capacità di riconoscere, comprendere e valorizzare l'altro da sé nel quadro di una civile convivenza;

Acquisizione della consapevolezza dei tempi e delle situazioni del lavoro scolastico ai fini del rispetto delle consegne e delle scadenze;

Acquisizione di un metodo di studio efficace;

Acquisizione di una adeguata padronanza del linguaggio, anche tecnico, scritto ed orale, sia in fase di ricezione che di produzione;

Avvio ad un utilizzo consapevole dei linguaggi e degli strumenti disciplinari;

Affinamento delle capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione;

Acquisizione di motivazione verso i saperi e le tematiche culturali;

Graduale avvio alla capacità di autovalutazione in rapporto alle abilità acquisite.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D

anno scolastico 2015-2016

MODALITA' E STRUMENTI DI LAVORO

Modalità di lavoro:

Le lezioni teoriche, di tipo frontale, hanno sempre cercato di coinvolgere direttamente gli alunni, durante il lavoro in laboratorio si è cercato di privilegiare quando possibile la collaborazione ed il lavoro di gruppo. Verifica orale e correzione dei compiti sono stati momenti di chiarimento e di consolidamento di conoscenze e abilità anche allo scopo di far acquisire agli allievi capacità di autovalutazione.

Strumenti di lavoro:

Testi di lettura, di consultazione, dispense, fotocopie ecc.

Agli alunni sono state fornite opportune indicazioni per integrare il libro di testo sia per le esercitazioni di laboratorio che per la teoria in classe.

Sussidi audiovisivi, informatici e/o laboratori (modalità e frequenza d'uso)

È stato utilizzato il laboratorio di informatica, inizialmente per una ora settimanale. La restante ora viene svolta in classe sulle parti teoriche del programma.

In attinenza con le parti del programma, in alcuni periodi, le ore settimanali sono state entrambe svolte in classe oppure entrambe in laboratorio.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche:

Sono state effettuate verifiche scritte ed orali di tipo formativo e sommativo. Le verifiche in itinere, inerenti agli argomenti svolti durante le ore di lezione, hanno misurato il conseguimento degli obiettivi previsti.

È stato valutato tutto il lavoro svolto in laboratorio durante l'anno scolastico.

Valutazione

La valutazione formativa si è esplicata durante tutto l'anno scolastico mediante la sistematica correzione degli esercizi assegnati, la discussione delle difficoltà emerse durante lo studio autonomo e la rielaborazione personale degli argomenti trattati.

La valutazione delle prove fa riferimento alle griglie allegate.

Criteri di valutazione: La valutazione è stata attribuita secondo gli indicatori qui sotto riportati: scarso: non ha prodotto alcun lavoro - gravemente insufficiente: Ha lavorato in modo parziale e/o disorganico con gravi errori - insufficiente: ha lavorato in modo parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori - sufficiente: ha lavorato complessivamente in maniera corretta dal punto di vista cognitivo, ma impreciso nella forma o nella struttura logica o nelle conoscenze - discreto: Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma e/o della struttura logica e/o delle conoscenze - buono: ha lavorato in modo corretto e completo dal punto di vista della forma e delle conoscenze - ottimo, eccellente: ha lavorato in maniera completa e corretta con rielaborazione personale delle conoscenze.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“G. BRUNO – R. FRANCHETTI”

Liceo Scientifico “G. Bruno” -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5^AD

anno scolastico 2015-2016

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO					
		Grav. Insuff. ≤4	Insuff. 5	Suff. 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9/10
COMPETENZE LINGUISTICHE	• correttezza ortografica • correttezza morfosintattica • uso della punteggiatura • proprietà e varietà lessicale						
COMPETENZE TESTUALI	• pertinenza • coerenza • coesione • efficacia argomentativa • paragrafazione/titolazione						
COMPETENZE IDEATIVE	• esattezza e ampiezza delle informazioni/conoscenze • capacità di analisi/sintesi • rielaborazione personale						

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Durante l'anno scolastico non sono state rilevate particolari lacune da richiedere l'attivazione di corsi. Gli argomenti proposti sono stati ripetuti più volte al fine di una miglior comprensione ed assimilazione.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5^AD
anno scolastico 2015-2016

> CONTENUTI DISCIPLINARI

Le reti informatiche

- le reti di computer;
- la trasmissione dei dati;
- la rete internet;
- i protocolli di internet;
- l'indirizzo IP;
- i provider;
- i servizi di internet;
- crittografia, firma digitale;
- protezione dati;
- server farm e cloud;
- analisi dei rischi.

Classificazione dei sistemi

- tipi di sistema;
- concetto di automa e di stato;
- concetto di modello.

Collegamenti interdisciplinari con la matematica

- Applicazioni di calcolo numerico all'integrazione, derivazione e interpolazione

Elementi di Programmazione ad Oggetti

- Classi (attributi e metodi)
- Oggetti e interazione tra essi
- ereditarietà
- polimorfismo

Venezia, 15 Maggio 2016

Prof. ssa Marika Desogus



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

**Documento del Consiglio di Classe 5[^]D
anno scolastico 2015-2016**

Materia: Scienze della Terra,Chimica,Biologia

Classe V sez. D

Insegnante: **Simeone Anna**

Ore di lezione settimanali: 5

Numero alunni: 24

Classe assegnata per la prima volta: **No**

Femmine: 5

Maschi: 19

Testi adottati: Chimica concetti e modelli (Valitutti, Falasca, Tifi, Gentile);
Immagini e concetti della Biologia: biologia molecolare,genetica,evoluzione,il
Corpo umano (Sylvia Mader),Dal carbonio agli OGM PLUS:Biochimica e
biotecnologie; La Terra,il Pianeta vivente,AB(Ricci Lucchi).

RISULTATI CONSEGUITI IN RELAZIONE AI LIVELLI DI PARTENZA

La classe, che fin dall'anno scorso si è dimostrata partecipe e interessata alla disciplina, e con un discreto livello di preparazione di base, ha complessivamente partecipato durante l'anno scolastico con interesse alle lezioni,tuttavia i livelli di attenzione e la costanza nello studio della materia sono stati piuttosto diversificati,così risultano molto diversificati anche i livelli di profitto raggiunti dagli studenti.

La maggior parte degli alunni ha prestato un livello di attenzione e di applicazione allo studio soddisfacenti,ottenendo risultati discreti.

In particolare alcuni allievi hanno mantenuto ,nel corso dell'anno scolastico,buona capacità di ascolto e adeguati tempi di attenzione in classe,dimostrando anche buone capacità organizzative nello studio della disciplina ,ottenendo risultati buoni e in certi casi anche ottimi.

Infine un altro gruppo di allievi ha faticato a mantenere costante l'attenzione in classe e ha dimostrato anche una certa difficoltà di organizzazione dello studio; pertanto per questi allievi gli obiettivi in termini di conoscenze e competenze raggiunte,sono solo sufficienti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti

OBIETTIVI DISCIPLINARI

formativi e standard minimi in termini di conoscenze, competenze e di capacità (livello minimo di sufficienza)

CHIMICA ORGANICA :

- Distinguere le tipologie di idrocarburi in base al tipo di legame
- Riconoscere i vari tipi di isomeria
- Riconoscere i gruppi funzionali e stabilire in base a questi la reattività delle molecole
- Conoscere il processo di esterificazione e il processo mediante il quale si ottiene un sapone (Esercitazione di laboratorio).



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5^AD

anno scolastico 2015-2016

- Conoscere la definizione di polimero e come si possono ottenere i polimeri di sintesi(di addizione e di condensazione)
- Conosce struttura e proprietà chimico-fisiche delle biomolecole(glucidi,lipidi,proteine e acidi nucleici)
- Saper spiegare la relazione tra struttura delle biomolecole e loro proprietà e funzioni (in particolare in relazione alle diverse conformazioni delle proteine).

BIOLOGIA :

Metabolismo energetico : Fotosintesi e respirazione cellulare

- Comprendere che la fotosintesi è il processo che alimenta la biosfera di energia disponibile per i viventi.
- Comprendere come l'energia contenuta nelle molecole di ATP e NADPH ,prodotte durante la fase luminosa, sono utilizzate nel Ciclo di Calvin per produrre materia organica
- Comprendere il bilancio energetico delle reazioni metaboliche : respirazione cellulare e fotosintesi
- Comprendere in che modo le diverse tappe della demolizione del glucosio contribuiscono a rifornire la cellula di energia
- Comprendere la strategia che le nostre cellule mettono in atto per continuare a ricavare energia dagli zuccheri ,quando si trovano in carenza di ossigeno

Genetica dei microorganismi e tecnologia del DNA ricombinante

- Comprendere come gli scienziati sono arrivati a identificare nel DNA il materiale genetico degli organismi viventi
- Ripercorrere le tappe e coglier l'importanza delle intuizioni che hanno contribuito a mettere a punto il modello del DNA proposto da Watson e Crick
- Comprendere il meccanismo di duplicazione del DNA evidenziando l'azione degli specifici enzimi
- Saper mettere in relazione la complessa struttura del DNA con la sua capacità di formare una copia esatta di se stesso
- Comprendere che il genotipo di un organismo è legato al fenotipo tramite un codice che mette in relazione la struttura del DNA con quella delle proteine a partire da un unico gene
- Mettere in relazione le mutazioni del DNA con la funzionalità delle proteine e il conseguente effetto sul fenotipo
- Comprendere come lo studio di virus e batteri (meccanismi riproduttivi) abbia contribuito a chiarire i meccanismi genetici
- Saper collegare il meccanismo di attivazione e disattivazione dei geni strutturali dei procarioti con la capacità di questi organismi di regolare il proprio metabolismo
- Comprendere che le cellule degli organismi eucarioti pluricellulari hanno tutte lo stesso patrimonio genetico,ma lo esprimono in modo diverso
- Comprendere le strategie messe in atto dagli eucarioti per produrre proteine con diversi compiti all'interno di cellule diverse
- Ripercorrere le tappe dei due processi mediante i quali gli scienziati riescono a clonare un



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D anno scolastico 2015-2016

gene(tecnologia del DNA ricombinante,PCR)

- Sapere la differenza tra clonaggio di molecole e clonazione di un interoorganismo
- Comprendere come le nuove conoscenze nel campo delle biotecnologie siano importanti per ottenere organismi geneticamente modificati
- Comprendere le implicazioni pratiche ed etiche legate alle conoscenze di ingegneria genetica

SCIENZE della TERRA

- Saper descrivere la struttura della Terra: caratteristiche fisiche, composizione chimica e peculiarità che caratterizzano il nucleo,il mantello e la crosta
- Saper spiegare le origini del flusso di calore e del campo magnetico terrestre
- Conoscere le prove dell'espansione dei fondali oceanici
- Saper descrivere i meccanismi a sostegno della Teoria della Tettonica delle placche
- Saper distinguere la crosta continentale da quella oceanica e i diversi tipi di margini tra le placche, sapendo ricostruire i moti convettivi del mantello
- Saper correlare le zone di alta sismicità e di vulcanismo ai margini delle placche
- Riconoscere le diverse strutture delle placche tettoniche e gli elementi che le caratterizzano
- Saper descrivere il processo orogenetico legato alla subduzione di litosfera oceanica o alla collisione tra placche continentali(con particolare riferimento all'origine delle Dolomiti).

CONTENUTI DISCIPLINARI

1° Quadrimestre

Unità d'apprendimento / Moduli Contenuti

CHIMICA ORGANICA

E BIOMOLECOLE

Proprietà del carbonio; vari tipi di isomeria; gruppi funzionali; Idrocarburi alifatici e aromatici (nomenclatura, proprietà, reazioni)

Principali derivati degli idrocarburi: alogenoderivati, alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri,saponi, ammine (nomenclatura, proprietà, reazioni)

Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici (composizione e proprietà)

BIOLOGIA e PROCESSI

METABOLICI

La fotosintesi come reazione redox tipica degli organismi autotrofi

Fotosintesi: caratteristiche della luce; le fasi luce-dipendente e luce- indipendente(ciclo di Calvin).

Respirazione cellulare: glicolisi,ciclo di Krebs e catena di trasporto di elettroni,processo di chemiosmosi per la produzione di ATP.

Le fermentazioni come vie metaboliche alternative .



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5^D anno scolastico 2015-2016

2°Quadrimestre

Unità d'apprendimento / Moduli Contenuti

BIOLOGIA: BIOTECNOLOGIE

DNA: il modello di Watson e Crick. Duplicazione del DNA. I diversi tipi di RNA

Codice genetico e sintesi delle proteine: processi di trascrizione e traduzione; le mutazioni

Regolazione dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti.

Sistemi genetici non convenzionali: trasposoni, virus, plasmidi

Biotecnologia e DNA ricombinante. Enzimi di restrizione e metodo dell'elettroforesi. Reazione a catena della polimerasi. Tecniche di clonaggio e clonazione di organismi complessi (la pecora Dolly).

Accenno al progetto genoma umano .

SCIENZE DELLA TERRA

TETTONICA

Struttura interna della Terra. Il calore interno. Isostasia. Il magnetismo terrestre.

Paleomagnetismo.

Distribuzione di vulcani e terremoti nel pianeta; Studi sui fondali oceanici

Morfologia dei fondali oceanici

Deriva dei continenti: la teoria e le prove di Wegener

La teoria dell'espansione dei fondali di Hess: il meccanismo; le prove.

La tettonica delle placche. Margini di placca convergenti, divergenti, trascorrenti.

Margini continentali attivi e passivi. Punti caldi. I moti convettivi e il meccanismo del moto

delle placche. Processi orogenetici legati a subduzione di litosfera oceanica e allo scontro tra due placche (catena dell'Himalaya e Alpi)

Principi di stratigrafia e storia geocronologia: suddivisione in Ere Geologiche, la storia geologica dell'Italia, in particolare la formazione delle Alpi.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- formazione degli allievi come cittadini responsabili e inseriti in un contesto sociale, aperto alla integrazione etnico-culturale, nel rispetto della diversità
- potenziamento delle capacità di correlazione tra ambiti della stessa disciplina e discipline diverse
- la competenza linguistica nell'uso dell'italiano come responsabilità condivisa e obiettivo trasversale
- conoscenza dei linguaggi specifici e dei contenuti della disciplina
- conoscenza degli strumenti per la comunicazione
- acquisizione di strumenti per il laboratorio

- acquisizione di strumenti per il lavoro di gruppo
- acquisizione di strumenti per il "problem solving"



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D anno scolastico 2015-2016

MODALITA' E STRUMENTI DI LAVORO

L'insegnamento della disciplina è stato condotto mediante lezioni frontali, tuttavia gli allievi sono stati stimolati di volta in volta a porsi interrogativi in un contesto di "problem solving" rispetto ai fenomeni chimici, biologici e fisici studiati. Si è cercato di stimolare gli allievi a seguire, per quanto possibile, il cammino della ricerca e della scoperta, traendo spunto dall'esperienza personale, dai concetti preacquisiti, dalle informazioni trasmesse dai mass-media e stimolando la discussione in classe. Si è potuto così, anche attraverso il confronto e le osservazioni individuali emerse in classe, giungere ad una teorizzazione dei concetti e ad una loro più diretta assimilazione.

Oltre alla spiegazione in classe e all'uso dei libri di testo e altro materiale bibliografico fotocopiato, si sono utilizzati power point, filmati multimediali di Biologia e di Scienze della Terra, materiale didattico a disposizione dei laboratori della Scuola, come campioni di rocce e di fossili e modelli in plastica per la costruzione di molecole organiche. Inoltre, nel laboratorio di chimica, è stato possibile realizzare dagli studenti, suddivisi in gruppi di lavoro sotto la guida dell'insegnante, alcuni esperimenti; in particolare la produzione di un sapone e l'estrazione del DNA dalla frutta.

TEMPI

Per quanto riguarda i tempi in cui si sono svolti i diversi argomenti, divisi in moduli, si può ricordare quanto segue:

- nella prima parte dell'anno si è svolto il programma di chimica organica: cap. 17, 18, 19 Valitutti Gentile (mesi di Settembre, Ottobre, Novembre).
- Il metabolismo cellulare; cap. 1 S. Mader: Fotosintesi e Respirazione cellulare (mese di Dicembre fino ai primi giorni di Gennaio).
- La genetica molecolare e la regolazione genica; cap. 2, 3 S. Mader. Le biotecnologie e accenno alle applicazioni delle biotecnologie: cap. 5, 6 Testo "Dal carbonio agli OGM" (mesi di Gennaio, fino a metà Febbraio).
- La struttura della Terra: cap. 2. Tettonica delle placche: cap. 4. La storia del Pianeta Terra: cap. 8 (periodo Febbraio-Maggio).

ATTIVITA'

Con questa classe è stato possibile effettuare, nel mese di Aprile, una visita didattica di una giornata a Trento, presso il MUSE, dove gli studenti hanno potuto seguire un approfondimento relativo alle Scienze della Terra, dal titolo "La lunga storia delle Dolomiti". Si è trattato di un itinerario geologico che ha permesso agli studenti di approfondire la storia geologica delle nostre montagne. Alla fine dell'anno scolastico è stato consegnato agli studenti del materiale bibliografico fotocopiato sulla storia geologica delle Alpi.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

**Documento del Consiglio di Classe 5^AD
anno scolastico 2015-2016**

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per la valutazione di ogni allievo sono state effettuate sia normali interrogazioni orali sia prove scritte sotto forma di test a risposta multipla e questionari a domande aperte, del tipo simulazione di 3° Prova, tipologia B. In particolare sono state effettuate, nel corso dell'anno due simulazioni di 3° Prova con due domande di Scienze, copia di tali simulazioni sarà allegata a questo documento.

Gli allievi, nelle verifiche orali, sono stati condotti ad esporre in modo ampio ed articolato le conoscenze acquisite, mentre nelle verifiche scritte a domande aperte hanno dovuto rispondere in modo adeguato e sintetico alle richieste su argomenti specifici.

Per la misurazione delle verifiche è stata adottata la griglia di valutazione approvata dal C.D.D. e presente nel POF; la valutazione quadrimestrale è stata espressa da un voto unico che tiene conto dei risultati ottenuti nelle diverse tipologie di verifiche.

Nella valutazione finale degli allievi, si è tenuto conto del grado di conoscenza acquisito dall'allievo, della chiarezza espositiva e dell'uso del linguaggio scientifico appropriato, della capacità di rielaborazione critica dei contenuti nonché dell'impegno dimostrato nell'attività scolastica e nell'applicazione allo studio.

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE****"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"**

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5^D**anno scolastico 2015-2016**

Criteri di valutazione: La valutazione é stata attribuita secondo gli indicatori qui sotto riportati: scarso: non ha prodotto alcun lavoro - gravemente insufficiente: Ha lavorato in modo parziale e/o disorganico con gravi errori - insufficiente: ha lavorato in modo parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori - sufficiente: ha lavorato complessivamente in maniera corretta dal punto di vista cognitivo, ma impreciso nella forma o nella struttura logica o nelle conoscenze - discreto : Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma e/o della struttura logica e/o delle conoscenze - buono: ha lavorato in modo corretto e completo dal punto di vista della forma e delle conoscenze - ottimo, eccellente : ha lavorato in maniera completa e corretta con rielaborazione personale delle conoscenze.

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO					
		Grav. Insuff. ≤4	Insuff. 5	Suff. 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9/10
COMPETENZE LINGUISTICHE	- correttezza ortografica - correttezza morfosintattica - uso della punteggiatura - proprietà e varietà lessicale						
COMPETENZE TESTUALI	- pertinenza - coerenza - coesione - efficacia argomentativa - paragrafazione / titolazione						
COMPETENZE IDEATIVE	- esattezza e ampiezza delle informazioni / conoscenze - capacità di analisi / sintesi - rielaborazione personale						

Venezia, 15 maggio 2016

Prof.ssa Anna Simeone



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

**Documento del Consiglio di Classe 5^AD
anno scolastico 2015-2016**

Materia: Disegno e Storia dell'arte

Insegnante: Roberto VAGLIO

Classe assegnata per la prima volta: **NO**

Classe V sez. D

Ore di lezione settimanali: 2

Numero alunni: 24

Femmine: 5

Maschi: 19

Testo adottato: Cricco - Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, versione gialla voll. 5 e 4.

RISULTATI CONSEGUITI IN RELAZIONE AI LIVELLI DI PARTENZA

Livello di preparazione iniziale / Atteggiamento iniziale della classe (comportamento disciplinare, capacità di ascolto e tempi di attenzione, capacità di organizzarsi, interesse per la materia).

Comportamento fondamentalmente corretto; interesse e partecipazione (con alcune eccezioni) modesti.

Buona l'organizzazione e discreto lo studio ma generalmente mirati e circoscritti alle prove.

**In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti
OBIETTIVI DISCIPLINARI**



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5^D

anno scolastico 2015-2016

DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

CLASSI TRIENNIO(Scientifico e Scienze applicate) e Seconda e terza Liceo Classico STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE DI BASE	COMPETENZE SPECIFICHE (OSA)	ABILITA'/CAPACITA'	NUCLEI TEMATICI E CONOSCENZE
<u>Asse dei linguaggi</u> Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Conoscere le diverse concezioni estetiche per una fruizione consapevole della produzione artistica. Utilizzare e produrre testi.	Acquisire piena consapevolezza del processo di interscambio tra produzione artistica e ambito socio-culturale di riferimento Comprendere il significato e il valore del patrimonio artistico, non solo italiano, da preservare, valorizzare e trasmettere. Leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore e saperla collocare in un contesto sociale e pluridisciplinare	Saper riconoscere gli aspetti tipologici ed espressivi specifici e i valori simbolici di un'opera d'arte nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche e iconologiche Saper distinguere e valutare criticamente gli elementi costitutivi di un'opera d'arte, di uno stile o di una corrente artistica.	C) Dalla Controriforma all'età dei Lumi: <i>Barocco, Rococò, Neoclassicismo</i> D) Ottocento Romantico e Positivista E) Dalle Avanguardie del Novecento alla Contemporaneità
<u>Asse storico-sociale</u> Comprendere il divenire storico e le dinamiche culturali nel loro effettivo sviluppo e nella loro reale estensione. <u>Asse scientifico-tecnologico</u> Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale.	Acquisire come dato fondamentale il concetto di <i>artistico</i>, come pertinenza del linguaggio delle arti visive. Applicare la precipua terminologia e i relativi concetti di riferimento nell'analisi e nell'esplicazione dei fenomeni artistici oggetto di studio	Saper individuare tecniche, materiali e procedure, funzioni e committenze di un processo creativo, riferendole alle istanze di un più ampio contesto culturale e socio-economico	

Criteri di sufficienza

Conoscenza essenziale degli argomenti trattati. Saper ricomporre attraverso l'autore e l'opera, il contesto artistico, il periodo storico. Saper leggere in modo corretto e appropriato le caratteristiche formali e di contenuto delle opere trattate.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5^D anno scolastico 2015-2016

OBIETTIVI TRASVERSALI

Per la definizione di questi obiettivi si è fatto riferimento a quanto enunciato nel POF e riportato nel verbale del C.d.C. 13.10.2015. In particolare:

- sviluppare la formazione degli allievi come cittadini responsabili e inseriti in un contesto sociale, aperto alla integrazione etnico-culturale, nel rispetto della diversità;
- potenziamento delle capacità di correlazione tra ambiti della stessa disciplina e discipline diverse con particolare attenzione rivolta alla pluralità delle competenze;
- sviluppo del senso critico;
- rinforzo delle abilità di scrittura sintetica, in vista della terza prova;
- speciale attenzione alla competenza linguistica nell'uso dell'italiano come responsabilità condivisa e obiettivo trasversale comune a tutte le discipline, senza esclusione alcuna. La padronanza dei lessici specifici, la comprensione di testi a livello crescente di complessità, la capacità di esprimersi ed argomentare in forma corretta e in modo efficace sono infatti competenze che le Indicazioni propongono come obiettivo di tutti.

LIBRO DI TESTO

Giorgio Cricco Francesco Paolo Di Teodoro, Itinerario nell'arte, voll. 4 e 5., Zanichelli. Versione gialla.

MODALITA' E STRUMENTI DI LAVORO

Modalità di lavoro:

L'intervento didattico ha utilizzato la lezione frontale, la lettura guidata oltre a pochi materiali multimediali (frammenti di film Espressionisti, documentario sull'Impressionismo).

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche:

Prove scritto-grafiche e grafiche per il disegno, colloqui orali e test scritti per Storia: quattro verifiche scritte nel primo quadrimestre, compresa una prova simulata.

Due prove scritte e una verifica orale nel secondo quadrimestre.

La valutazione è effettuata considerando i risultati di verifiche scritte, orali, risposte brevi ed interventi degli studenti durante le lezioni.

Criteri di valutazione: La valutazione è stata attribuita secondo gli indicatori qui sotto riportati: scarso: non ha prodotto alcun lavoro - gravemente insufficiente: Ha lavorato in modo parziale e/o disorganico con gravi errori - insufficiente: ha lavorato in modo parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori - sufficiente: ha lavorato complessivamente in maniera corretta dal punto di vista cognitivo, ma impreciso nella forma o nella struttura logica o nelle conoscenze - discreto : Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma e/o della struttura logica e/o delle conoscenze - buono: ha lavorato in modo corretto e completo dal punto di vista della forma e delle conoscenze - ottimo, eccellente : ha lavorato in maniera completa e corretta con rielaborazione personale delle conoscenze.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5^D

anno scolastico 2015-2016

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO					
		Grav. Insuff. ≤4	Insuff. 5	Suff. 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9/10
COMPETENZE LINGUISTICHE	- correttezza ortografica - correttezza morfosintattica - uso della punteggiatura - proprietà e varietà lessicale						
COMPETENZE TESTUALI	- pertinenza - coerenza - coesione - efficacia argomentativa - paragrafazione/ titolazione						
COMPETENZE IDEATIVE	- esattezza e ampiezza delle informazioni/ conoscenze - capacità di analisi/ sintesi - rielaborazione personale						

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Studio individuale.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

**Documento del Consiglio di Classe 5[^]D
anno scolastico 2015-2016**

CONTENUTI DISCIPLINARI

La trattazione della materia più che approfondire la lettura delle singole opere d'arte ha inteso collocarle all'interno di tendenze e percorsi di ricerca, di linee di sviluppo complessivo di concetti e problematiche artistiche, di orizzonti culturali.

Comunque è stata richiesta agli studenti una maggiore attenzione sugli autori e le opere evidenziati in grassetto, mentre il resto è stato preso in considerazione solo come argomento integrativo o di connessione funzionale allo sviluppo della trattazione generale.

NON INCLUSO NEL PROGRAMMA D'ESAME:

IL BAROCCO, caratteri formali e stilistici.

Carracci (classicismo, mimesi... Il mangia fagioli, Galleria Farnese).

Caravaggio (realismo) Canestra di frutta, Il Bacco, Chiamata di San Matteo).

Artemisia Gentileschi, Bernini fino al Baldacchino.

Bernini Piazza San Pietro, (tomba di Alessandro VII e confronto con il cimitero delle 366 fosse di Napoli).

Borromini, chiesa di San Carlo alle 4 fontane.

Guido Reni (Atalanta e Ippomene).

Giandomenico Tiepolo.

Pietro Longhi.

Paesaggismo, Canaletto, Guardi.

Pianesi, Boullée.

Introduzione al Neoclassicismo.

Circolo Albani e Winckelmann; fino a David. estetica e morale, valore del bianco...)

David, Morte di Marat (da finire).

Canova, Amore e Psiche.

Lezione : Ingres.)>>

Il Romanticismo

le nuove categorie estetiche: il pittoresco e il sublime, la riscoperta del medioevo.

La pittura romantica in Europa T. Gericault, E. Delacroix, C. D. Friedrich.

In Italia Hayez

Il colore, Il significato del colore per il Neoclassicismo e il Romanticismo con lettura di passi di Ingres e Delacroix.

Il Realismo

pittori francesi.: G. Courbet, J.-F. Millet, H. Daumier, Corot e la scuola di Barbizon.

In Italia, i **Macchiaioli**.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D anno scolastico 2015-2016

L'Impressionismo

Manet, maestro suo malgrado.

La pittura en plein air, le rivoluzioni tecniche sulla luce e sul colore, la fotografia, l'esotismo, l'arte dei salon.

Impressionismo e fotografia.

Monet e altri protagonisti, Degas, Renoir. gennaio

Il Postimpressionismo, la ricerca di nuove strade.

il Pointillisme: L'illusione di un metodo scientifico, G. Seurat e il superamento dell'Impressionismo.

P. Cézanne: la ricerca geometrico-strutturale

P. Gauguin e la scuola di Pont-Aven – esotismo e simbolismo primitivo.

V. Van Gogh. mondo interiore ed espressione.

Secessioni, Arts and Crafts, Art Nouveau. Modernità: forme nuove per oggetti nuovi,

William Morris e John Ruskin: arte e visione della società.

Secessione Viennese, Olbricht e Klimt, Otto Wagner, Gaudì.

Espressionismo e Primitivismo. Il concetto di avanguardia.

I **Fauves** e Henri Matisse.

L'espressionismo. Il crollo delle certezze nella pittura di J. Ensor ed E. Munch.

Oscar Kokoschka.

Egon Schiele.

Il gruppo Die Brücke: E.L.Kirchner.

Il Cubismo: lo spazio e l'oggetto – Picasso e Braque, Cubismo analitico e Sintetico

Juan Gris.

SI PREVEDE DI PROSEGUIRE CON:

Il Futurismo. Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista.

Le arti per la ricostruzione dell'universo.

Umberto Boccioni.

Giacomo Balla.

Antonio Sant'Elia. La ricostruzione futurista dell'universo.

DADA.

Hans Arp, la poesia del caso.

Raoul Hausmann.

Marcel Duchamp, Una provocazione continua

Picabia, le macchine inutili

Man Ray, La fotografia tra Dada e Surrealismo

Il Surrealismo, inconscio e realtà= Surrealtà

André Breton, il teorico.

Max Ernst, La pittura visionaria.

Joan Mirò, dal "gioco" all'astrazione.

René Magritte, Surrealismo e linguaggio, le parole e le cose.

Salvador Dalì, un surrealista dissidente; il metodo paranoico critico

Der Blaue Reiter

Franz Marc, una dimensione mitica e spirituale.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D

anno scolastico 2015-2016

Vassilij Kandiskij, Lo spirituale nell'arte; arte come musica un percorso fino all'astrazione.

Paul Klee, l'arte è l'immagine allegorica della creazione.

De stijl e i suoi protagonisti.

Piet Mondrian

ELENCO DELLE OPERE

(quelle in elenco non in grassetto sono state prese in considerazione per continuità e completezza del discorso)

- 1. Theodore Gericault, La zattera della Medusa, 1818**
2. Theodore Gericault, Teste di giustiziati, 1818
- 3. Theodore Gericault, Alienata monomane del gioco, 1822**
4. Eugene Delacroix, La barca di Dante, 1822
- 5. Eugene Delacroix, La Libertà che guida il popolo, 1830**
6. Eugene Delacroix, Le donne di Algeri, 1834
- 7. Francesco Hayez, Il bacio, 1859**
8. Camille Corot, La Cattedrale di Chartres, 1830
- 9. Gustave Courbet, Lo spaccapietre, 1849**
- 10. Gustave Courbet, L'atelier, 1854-55**
11. Gustave Courbet, Fanciulle sulla riva della Senna, 1857
12. Honoré Daumier, Il vagone di terza classe, 1862
13. Jean-François Millet, Le spigolatrici, 1857
14. Giovanni Fattori, Campo italiano alla battaglia di Magente, 1861-62
- 15. Giovanni Fattori, La Rotonda di Palmieri, 1866.**
- 16. Edouard Manet, La colazione sull'erba, 1863**
17. Edouard Manet, Il bar alle Folies-Bergere, 1881
- 18. Edouard Manet, Olympia, 1863**
- 19. Claude Monet, Impression. Soleil levant, 1872**
- 20. Claude Monet, Cattedrale di Rouen, 1894**
21. Claude Monet, Lo stagno delle ninfee, 1899.
22. Auguste Renoir, La Grenouillère, 1869
- 23. Auguste Renoir, Moulin de la Galette, 1876**
- 24. Edgar Degas, La lezione di Ballo, 1873-74**
25. Edgar Degas, L'absinthe, 1876
- 26. Vincent Van Gogh, Mangiatori di patate, 1885**
- 27. Vincent Van Gogh, Autoritratto con cappello grigio, 1887**
28. Vincent Van Gogh, Notte stellata, 1889
- 29. Vincent Van Gogh, Campo di grano con volo di corvi, 1890**
30. Paul Gauguin, La visione dopo il sermone, 1888
31. Paul Gauguin, Aha oe feii? (Come! Sei gelosa?),
- 32. Paul Gauguin, Il Cristo giallo, 1889**
- 33. Paul Gauguin, Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?, 1897**
34. Paul Cezanne, La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise, 1873
- 35. I giocatori di carte, 1898**



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D

anno scolastico 2015-2016

- 36. Paul Cezanne, La montagna Sainte-Victorie, 1904-1906**
- 37. Paul Cezanne, Le grandi bagnanti I, 1906**
- 38. Georges Seurat, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, 1883-85**
- 39. Georges Seurat, Il circo, 1890-91
- 40. Henry de Toulouse-Lautrec, Al Moulin Rouge, 1892-94**
- 41. Henry de Toulouse-Lautrec, La toilette, 1896
- 42. Edvard Munch, L'urlo, 1893**
- 43. Edvard Munch, Sera sulla via Karl Johann, 1892
- 44. Gustav Klimt, Giuditta I, 1901**
- 45. Oskar Kokoschka, La sposa del vento, 1914.
- 46. Henry Matisse, La stanza rossa, 1908-09**
- 47. Henry Matisse, Pesci rossi, 1912
- 48. Ernest Ludwig Kirchner, Cinque donne nella strada, 1913**
- 49. Pablo Picasso, Les demoiselles d'Avignon, 1907**
- 50. Pablo Picasso, Ritratto di Ambroise Vollard, 1909-10**
- 51. Pablo Picasso, Natura morta con sedia impagliata, 1912**
- 52. Pablo Picasso, Guernica, 1937**
- 53. Georges Braque, Case all'estaque, 1908
- 54. Georges Braque, Violino e brocca, 1910
- 55. Georges Braque, Le quotidien violino e pipa, 1912**
- 56. Juan Gris, Ritratto di Picasso, 1912
- 57.

SI PENSA DI POTER TRATTARE LE SEGUENTI OPERE:

- 58. Umberto Boccioni, La città che sale, 1910**
- 59. Umberto Boccioni, Forme uniche nella continuità dello spazio, 1913**
- 60. Antonio Sant'Elia, la città nuova, casamento con ascensori...1914**
- 61. Giacomo Balla, Dinamismo di un cane al guinzaglio, 1912**
- 62. Giacomo Balla, Velocità d'automobile, 1913
- 63. Hans Arp, La deposizione degli uccelli e delle farfalle, ritratto di Tristan Tzara 1916-17.
- 64. Raoul Hausmann, lo spirito del nostro tempo, 1919.
- 65. Marcel Duchamp, Fontana, 1917**
- 66. Marcel Duchamp, L. H. O. O. Q., 1919**
- 67. Francis Picabia, Pittura rarissima sulla terra, 1915.
- 68. Man Ray, Cadeau, 1921**
- 69. Joan Mirò, il carnevale di Arlecchino, 1925.
- 70. Salvador Dalí, Apparizione di un volto e di una fruttiera su una spiaggia, 1938**
- 71. Max Ernst, La vestizione della sposa, 1940**
- 72. René Magritte, Questa non è una pipa, 1948**
- 73. Franz Marc, I cavalli azzurri, 1911**
- 74. Wassily Kandinskij, Senza titolo, 1910**
- 75. Wassily Kandinskij, Composizione VI, 1913**
- 76. Paul Klee, Fuoco nella sera, 1929**
- 77. Mondrian la serie degli alberi, 1908-1912.**
- 78. Mondrian Composizione 11 /, 1930**



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5^D

anno scolastico 2015-2016

79. Kazimir Malevič , Quadrato nero su fondo bianco, 1915

> ALTRE ATTIVITA' DELLA PROGRAMMAZIONE

(Viaggio di istruzione a Napoli)

Venezia, 15 maggio 2016

Prof. Roberto Vaglio



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D anno scolastico 2015-2016

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Classe V sez. D

Insegnante: **Silvia Pedrocchio**

Ore di lezione settimanali: 2

Numero alunni: 24

Classe assegnata per la prima volta: **No**

Femmine: 5

Maschi: 19

La classe composta di ventiquattro alunni/e, di cui cinque femmine e diciannove maschi, ha evidenziato un atteggiamento nel complesso positivo, pur evidenziando livelli di profitto e tipo di partecipazione differenti individualmente.

In generale hanno sviluppato una discreta padronanza nel collegare e riconoscere le interazioni fra movimento, funzioni dei vari apparati del corpo umano, meccanismi fisiologici, salute e attività sportiva. Il livello di capacità fisiche e coordinative, raggiunto dalla classe, mediamente è quasi buono.

Sono presenti inoltre alcuni alunni/e che hanno raggiunto risultati molto buoni, in attività motorie e discipline sportive, nelle quali si sono cimentati anche in orario extra-curricolare. Per queste attività, inserite nei progetti per le Scienze Motorie presenti nel POF di Istituto, sono da segnalare: tredici alunni/e (Achille Cantù, Andrea Cavallari, Francesco Mazzolin, Giacomo Rossi, Marco Posapiano, Eleonora Palma, Giulia Montefusco, Andrea Cester, Edoardo Osti, Martina Michielon, Riccardo Fent, Massimiliano Pellizzer, Francesca Manente), che hanno partecipato al "Torneo di Pallavolo di Istituto, con squadre a composizione mista (Maschile e Femminile)". La squadra si è classificata per le fasi finali di Istituto, con risultati apprezzabili.

Due alunni GianLuca Bandiziol e Massimiliano Pellizzer , hanno inoltre partecipato alla "Reyer School Cup" (sempre nell'ambito del Progetto Gioco-Sport nel POF di Istituto), facendo parte della squadra che ha conquistato, anche per quest'anno scolastico, il PRIMO POSTO, vincendo questa competizione Inter-Istituti, che ha visto la partecipazione di quaranta squadre.

Un alunno, Marco Posapiano, ha partecipato ai Giochi Sportivi Studenteschi, per l'Atletica Leggera (Fase Provinciale) VINCENDO la "corsa di velocità con ostacoli" (m 110 HS).

Conoscenze

Sanno riconoscere e classificare le "Capacità Fisiche" (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare) e le "Capacità Coordinative generali e speciali" (apprendimento motorio, controllo motorio, equilibrio, anticipazione traiettorie; coordinazioni specifiche; differenziazione spazio-temporale, ritmizzazione...).

Hanno compreso i concetti relativi alle differenti possibilità di lavoro del corpo umano, sulla base dei diversi tipi di sforzo e utilizzazione dell'energia disponibile: lavoro aerobico, anaerobico lattacido e alattacido (meccanismi di ricarica dell'ATP).



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5^D

anno scolastico 2015-2016

Conoscono i principi fondamentali su cui si basa "l'allenamento" ed i concetti di: "carico allenante" e di "supercompensazione".

Hanno approfondito le conoscenze relativamente all'importanza, le specificità e l'organizzazione dei diversi tipi di "riscaldamento" (generale e di gara).

Hanno compreso alcune differenti metodologie di allenamento sportivo: lavoro continuativo ed intervallato; lavoro a stazioni e metodo delle ripetizioni; lavoro in circuito.

Conoscono la struttura anatomica e la fisiologia essenziale del tessuto muscolare scheletrico, i meccanismi di trasmissione neuro-muscolare e l'organizzazione funzionale dell'unità motoria.

Conoscono i diversi tipi di contrazione muscolare: contrazioni isotoniche concentriche, eccentriche, isometriche e lavoro pliometrico.

Hanno compreso alcuni principi relativi all'organizzazione generale del sistema "locomotore" (ossa, muscoli e articolazioni) e le problematiche collegate agli atteggiamenti e posture del corpo umano, con particolare riferimento alle posizioni della colonna vertebrale e bacino.

Conoscono gli assi ed i piani fondamentali di riferimento del corpo umano e possono individuare le principali possibilità di movimento articolare, dei diversi distretti corporei:

- Movimenti del busto
- Movimenti arti inferiori
- Movimenti arti superiori

Conoscono la nomenclatura fondamentale e le possibilità di azione dei gruppi muscolari più significativi.

Sono in grado di individuare i fondamentali tecnici ed alcuni tattici, degli sport individuali e di squadra affrontati. Riconoscono e sanno applicare le regole fondamentali e principali di questi sport.

Conoscono numerosi grandi e piccoli attrezzi che sanno utilizzare correttamente.

Sanno riconoscere e classificare i traumi più frequenti a carico dell'apparato osteo-muscolo-tendineo e relativo primo intervento.

Conoscono le problematiche collegate all'uso degli "integratori" e del "doping", nell'ambito dell'attività sportiva amatoriale e agonistica.

Competenze

Tutti sono in grado di comprendere, certamente in modo differenziato, successioni motorie e schemi ideo-motori nuovi e per alcuni alunni/e, anche di elevate difficoltà.

Utilizzano consapevolmente gesti, movimenti e abilità nei diversi contesti.

Sanno interpretare la "prestazione motoria", in relazione ad alcuni principi di fisiologia del corpo umano.

Sanno procedere abbastanza correttamente, nei meccanismi di analisi e sintesi motoria e per alcuni di essi, vi è un buon livello di applicazione.

Tutta la classe è in grado di interpretare correttamente, le regole basilari, che permettono lo svolgimento delle attività sportive individuali e di squadra affrontate e sono in grado di applicarle correttamente.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D

anno scolastico 2015-2016

Molti alunni/e sanno utilizzare in modo personale e creativo le abilità motorie specifiche degli sport e delle attività praticate.

Tutti sono in grado di riconoscere e valorizzare i significati e gli obiettivi, delle differenti attività motorie e mediamente hanno raggiunto un livello più che discreto di competenze teoriche specifiche.

Capacità

Il livello di capacità Fisiche e Coordinative, raggiunto dalla classe, mediamente è buono. Nello specifico, sono presenti almeno quindici alunni/e che hanno maturato capacità da buone a più che buone, per gli altri undici il livello è da discreto a più che discreto.

In generale vi è una discreta capacità di collegare e riconoscere le interazioni fra movimento, funzioni dei vari apparati del corpo umano, meccanismi fisiologici, salute e attività sportiva.

Tutti sono in grado di lavorare e collaborare in gruppo, relazionandosi con gli altri positivamente.

Programma svolto

Test per rilevare il livello di prestazione, di alcune capacità condizionali e coordinative, con rilevazione dei risultati personali: resistenza generale e specifica; forza dei principali distretti muscolari; velocizzazione e reazione; destrezza generale e specifica...

Condizionamento Organico: andature ed esercizi di preatletica generale, a corpo libero, con attrezzi, individuali e a coppie.

Lo Stretching secondo il metodo Anderson: esercizi specifici con utilizzazione anche di attrezzature.

Teoria: l'importanza fisiologica e psico-fisica della fase di riscaldamento. I differenti tipi di riscaldamento.

Teoria: i meccanismi energetici che utilizza il corpo umano, nel corso di diversi tipi di prestazione (lavoro aerobico e anaerobico; lattacido ed alattacido).

Pallavolo: esercitazioni per i fondamentali tecnici basilari (palleggio, bagher, schiacciata, muro, battute di sicurezza e a tennis). Principi tattici basilari per lo svolgimento del gioco. Regolamento. Prove di gioco su campo regolare. Partecipazione al torneo di Istituto per un gruppo di alunni/e.

Utilizzo di alcuni grandi e piccoli attrezzi presenti in palestra: spalliere, pertiche, funicelle, manubri, step, cavigliere, ostacoli bassi, materassini... per la stimolazione delle capacità condizionali e coordinative.

Lavoro specifico con "step": passi base e alcune semplici combinazioni degli stessi, anche su tempo e ritmo musicali.

Teoria: i diversi tipi di contrazione muscolare: contrazione isotonica concentrica ed eccentrica; contrazione isometrica; contrazioni con lavoro pliometrico. Proprietà specifiche dei muscoli scheletrici ed organizzazione anatomica del tessuto muscolare.

Lavoro in circuito : spiegazione teorica e prova del " Circuit training ", con utilizzazione di diverse attrezzature e tempi di svolgimento del lavoro.

Teoria: I principi basilari "dell' Allenamento"; Periodizzazione (macrocicli, mesocicli, microcicli); Carico allenante e Periodo di Transizione; Adattamento e Supercompensazione.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D

anno scolastico 2015-2016

Pallacanestro, esercitazioni per i fondamentali con la palla: passaggi, palleggio, tiro a canestro (piazzato e con entrata). Regole principali arbitraggio e prove di gioco su campo regolare e ridotto (Street-Basket).

Esercizi per il controllo posturale e spiegazione relativa agli atteggiamenti corretti e scorretti principalmente, del complesso rachide – bacino.

Teoria : i meccanismi di trasmissione neuro-muscolare; l'unità motoria. La coordinazione: capacità coordinative generali e speciali.

Spiegazioni teoriche relative alle diverse espressioni della Forza: massimale; resistente, veloce ed alcune metodologie di lavoro per incrementarle. Prove pratiche di alcune esercitazioni per sviluppare la "Forza".

Teoria: La Resistenza di breve, media e lunga durata; la "Resistenza generale e specifica".

La "Velocità": capacità di reazione, accelerazione e di mantenimento della velocità.

Esercitazioni specifiche per le qualità motorie studiate.

Atletica Leggera: esercitazioni di pre-atletica; corsa di velocità (accelerazione parziale sui 20 mt), con partenza dai "blocchi"; corsa di resistenza; salto in alto con tecnica "Fosbury" ; propedeutici per la corsa ad ostacoli; getto del peso con traslocazione (stile O'Brien), con utilizzo di palle mediche da 2 e 3Kg.

Teoria: il problema del doping e degli integratori, nel mondo sportivo.

Teoria: i traumi più frequenti a carico dell'apparato osteo-muscolo-tendineo e relativo primo soccorso.

Calcio a 5: esercizi per il controllo oculo-podalico della palla ed esercizi specifici per diversi tipi di passaggio, lo "stop", tiro in porta da varie angolazioni, da fermo ed in movimento. Regole principali, arbitraggio e prove di gioco.

Pallamano: esercitazioni per il palleggio, passaggi, tiro in porta piazzato ed in elevazione (tiro schiacciato). Principi tattici basilari per lo svolgimento del gioco. Regolamento e prove pratiche di gioco.

METODOLOGIE

E' stato utilizzato prevalentemente il tipo di lezione frontale, sempre con la guida dell'insegnante, pur lasciando alcuni spazi di autonomia, che hanno consentito lo svolgimento di qualche lavoro auto-organizzato.

E' sempre stato chiarito e reso comprensibile, soprattutto nelle finalità, il lavoro proposto. Pertanto tutte le lezioni sono state supportate da numerose spiegazioni verbali. Le attività sono state svolte sia individualmente, a coppie e sia per gruppo/i di lavoro.

Per l'acquisizione di schemi motori nuovi, è stata utilizzata la scomposizione analitica, delle varie fasi, la sintesi ed infine ne è stata favorita l'applicazione, in situazioni specifiche.

Attraverso ulteriori spiegazioni individualizzate e/o esercizi specifici, sono stati aiutati gli alunni, che presentavano delle difficoltà in alcune attività.

Per la rilevazione dei progressi nei diversi campi di applicazione, si è usufruito sia di prove pratiche che di prove scritte, queste ultime per rilevare le conoscenze specifiche.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

**Documento del Consiglio di Classe 5^AD
anno scolastico 2015-2016**

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Come strumenti di verifica, sono stati utilizzati test pratici e prove scritte; osservazioni da parte dell'Insegnante, nella fase stessa dell'attuazione del lavoro; valutazioni relative ad interrogazioni ed interventi orali da parte degli studenti.

Per l'attribuzione delle valutazioni delle diverse verifiche, si è fatto riferimento alle griglie con i relativi indicatori, elaborata dal dipartimento di scienze motorie, nonché alla griglia approvata in collegio Docenti.

Per le valutazioni sommative è stato dato un peso rilevante: alla continuità nell'impegno, alla frequenza, al tipo di partecipazione, ai progressi personali evidenziati nel corso dell'anno scolastico; nonché agli impegni sportivi e la frequenza ad attività motorie svolte personalmente, in orario extra-curricolare e/o organizzate e seguite dal nostro Liceo (Progetto "Gioco Sport" presente nel POF del Liceo).

MATERIALI DIDATTICI

Per la realizzazione del lavoro, è stata utilizzata la palestra del Liceo e gran parte delle attrezzature disponibili, relativamente sia ai grandi che piccoli attrezzi, così come si è usufruito dello spazio esterno, sempre nel perimetro dell'Istituto.

Per le argomentazioni teoriche sono stati utilizzati, oltre alle spiegazioni e chiarimenti da parte dell'Insegnante, il libro consigliato e/o materiali fotocopiati, forniti dalla docente stessa; la LIM in classe, sia per l'esposizione di lavori specifici da parte di alcune alunne/i, sia per l'illustrazione maggiormente efficace di argomentazioni teoriche.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove scritte effettuate:

- Una verifica scritta, con 1 domanda tipologia A (20 righe).
- Una simulazione di terza prova (2 domande Tipologia B).
- Una verifica scritta con una domanda aperta (sempre tipologia B) ed un questionario a risposta chiusa.

Venezia, 15 maggio 2016

Prof.ssa Silvia Pedrocco



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

**Documento del Consiglio di Classe 5[^]D
anno scolastico 2015-2016**

Materia: IRC

Classe V sez. D

Insegnante: Mauro Ceolin

Ore di lezione settimanali: 1

Numero alunni: 24

Classe assegnata per la prima volta: **No**

Femmine: 5

Maschi: 19

La classe, che ha frequentato il corso di religione cattolica, è formata da 17 studenti già conosciuti negli anni scolastici precedenti.

La 5^a D complessivamente si è presentata diligente e impegnata e quasi tutti gli alunni hanno manifestato crescente interesse e partecipazione al dialogo educativo e alle tematiche proposte. Quasi ottimi i risultati conseguiti.

I contenuti disciplinari sono stati declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità.

Competenze. Gli studenti sono in condizione di:

- riflettere sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Conoscenze. Gli studenti:

- hanno approfondito il ruolo della religione nella società in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- hanno esaminato gli orientamenti della Chiesa circa il rapporto giustizia e misericordia;
- hanno affrontato la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento ad alcune critiche della religione;
- hanno riconosciuto l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti;
- hanno ripercorso le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II e le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Abilità. Attraverso l'itinerario didattico, gli alunni sono stati abilitati a:

- individuare sul piano sociale, etico e religioso il valore della libertà religiosa;
- distinguere la concezione cristiano-cattolica di giustizia, perdono e misericordia;
- confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II e delle linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D anno scolastico 2015-2016

- confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana;
- leggere pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione.

Unità di Apprendimento. Gli obiettivi proposti hanno preso corpo nelle seguenti *UdA*:

Lezioni introduttive: *"La religione come strumento per comprendere il reale"* (G. Zenti).

1^a UdA La libertà religiosa

- a) La libertà religiosa nel Messico di Plutarco Calles (1924-28).
- b) La rivolta dei "*cristeros*" (Messico 1926-29).
- c) Gli attentati di Parigi: per un impegno deciso a favore della verità nei rapporti tra uomini e popoli.
- d) Le persecuzioni dei cristiani: World Watch List 2015.
- e) La libertà religiosa nella *Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo* (1948).
- f) La Dichiarazione sulla libertà religiosa *Dignitatis humanae* (Concilio Vaticano II).
- g) La laicità dello Stato secondo Angelo Scola.

2^a UdA Il problema etico: quale rapporto tra giustizia e misericordia?

- a) La Parabola del Padre misericordioso: Lc 15, 11-32.
- b) Giustizia e perdono secondo alcuni ergastolani del carcere *Due Palazzi* di Padova.
- c) Fare giustizia: i casi di Jacques Fesch e di Fortunato (camorrista).
- d) La Misericordia secondo Giacomo Poretti e Franco Nembrini.
- e) Giustizia e misericordia: l'esperienza di don Corrado Cannizzaro.
- f) Il *Giubileo straordinario della misericordia* (8.12.15 - 20.11.16) e le indulgenze.
- g) Le sette opere di misericordia spirituale e le sette opere di misericordia corporale.
- h) "Il figliol prodigo", olio su tela di Giorgio de Chirico (1922).

3^a UdA Il problema di Dio: varie critiche della religione

- a) Atteggiamenti a-religiosi o antireligiosi presenti nella nostra società.
- b) L. Feuerbach: "Dio è solo l'ideale dell'uomo" – Dio e l'uomo non sono antagonisti.
- c) K. Marx: "La religione è l'oppio dei popoli ... Contro un mondo illusorio, per il mondo reale" – Le caratteristiche dell'esperienza ebraico - cristiana: una trascendente immanenza o una immanente trascendenza: Matteo 25.
- d) Il dilemma dell'essere uomini. Fede e libertà: tra "dono di Dio" e scelta dell'uomo.

4^a UdA Il fatto cristiano nella storia: il Concilio Vaticano II

- a) Il Concilio Vaticano II (1962-1965) secondo Giovanni XXIII.
- b) Il Vaticano II: storia, documenti, ed effetti nella Chiesa e nel mondo (cenni).

5^a UdA Questioni biblico-teologiche

- a) Educarsi alla gratuità: il "Progetto Bruno solidale".
- b) La *Dottrina sociale della Chiesa*: principi permanenti, criteri e indicazioni pratiche.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D

anno scolastico 2015-2016

Metodi e mezzi. Vari i metodi didattici adottati. *La lezione dialogata*, con contributi personali a partire da una traccia o da una *clip* proposta, finalizzata alla formazione complessiva degli alunni, pur sempre nell'assoluto rispetto delle diverse concezioni della vita. Ai contenuti presentati non si sono offerte mai risposte preconfezionate; neppure si è preteso d'imporne di definitive ed esaurienti. L'impegno primo è stato quello di portare gli studenti a conquistare delle conoscenze e di far crescere negli stessi la capacità d'individuare i problemi veri in tutta la loro ricchezza.

La lezione frontale, per il raggiungimento di un più alto livello di conoscenze e *l'incontro con testimoni* (don Corrado Cannizzaro, docente di teologia morale e figlio di una vittima d'un efferato caso di cronaca).

Per quanto riguarda il materiale didattico, oltre al testo scolastico "*Scuola di religione*" (Sei), sono stati utilizzati scritti monografici su tematiche specifiche, riviste sia specializzate che di cultura generale, articoli di giornale e audiovisivi. In particolare sono stati proposti i seguenti *filmati*: "*Cristiada*", film di Dean Wright; "*Carcere Due Palazzi* di Padova: il perdono", interviste video; "*La misericordia secondo Giacomo Poretti*"; "*Il Giubileo straordinario della Misericordia*", servizio TV2000; "*Il Concilio secondo Giovanni XXIII*", documentario Rai; "*God's not dead*", trailer.

Verifica e valutazione. La valutazione è riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'IRC e ai risultati formativi conseguiti. Circa la metodologia, ci si è serviti soprattutto dell'osservazione diretta durante la lezione e del controllo verbale. I livelli valutati sono stati i seguenti: a) linguaggio: apprendimento/esposizione; b) atteggiamento (verificare se gli alunni dimostrano attenzione, chiedono ulteriori spiegazioni ... oppure dimostrano noia e disinteresse); c) senso critico (analizzare se gli alunni sono in grado di fare ragionamenti sul problema in modo serio, motivato, critico, non in forma puramente emotiva e superficiale). La griglia usata, con relativi indicatori, è quella presente nel PTOF.

Venezia, 15 maggio 2016

Prof. Mauro Ceolin



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5^AD

anno scolastico 2015-2016

ALLEGATI / SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAMI di STATO

Scienze Naturali simulazione n. 1

prof.ssa Simeone Anna

Domanda 1 (Rispondi in 10 righe al massimo)

Spiega che cosa sono i trigliceridi dal punto di vista chimico , quindi spiega mediante quale reazione chimica si possono ottenere i saponi e da che cosa dipende il loro potere detergente.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Domanda 2 (Rispondi in 10 righe al massimo)

Le proteine sono biopolimeri,i cui monomeri sono gli amminoacidi; descrivi la struttura di un amminoacido e spiega come si forma il legame peptidico.

Spiega quindi i diversi livelli di organizzazione di una proteina e qual è la struttura tipica di una proteina globulare,indicandone alcune funzioni.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5^AD

anno scolastico 2015-2016

Scienze Naturali simulazione n.2

prof.ssa Simeone Anna

Domanda 1 (Rispondi in 10 righe al massimo)

Spiega quali sono state le prove che, negli anni '60 del secolo scorso, hanno potuto dimostrare l'espansione dei fondali oceanici. Fai alcuni esempi di oceani in espansione.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Domanda 2 (Rispondi in 10 righe al massimo)

Spiega quali sono le due principali modalità di formazione delle montagne(orogenesi),indicando a quale dei tre tipi di margine di placca corrispondono; quindi illustra il processo di formazione delle catene collisionali, portando alcuni esempi relativi all'ultimo ciclo orogenetico.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5^D

anno scolastico 2015-2016

L.Lette. INGLESE simulazione n. 1

prof. ssa Chiara Salerno

In what ways are the issues of wealth and identity linked in *Great Expectations*? (max 10 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Why cannot Tess be considered a typical Victorian "fallen woman"? (max 10 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5^AD

anno scolastico 2015-2016

L.Lette. INGLESE simulazione n. 2

prof. ssa Chiara Salerno

Though the stories in *Dubliners* were "written in a style of scrupulous meanness", Joyce made extensive use of symbols in them. Discuss the issue. (max 10 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Explain what the "mythical method" in either Eliot's *The Waste Land* or Joyce's *Ulysses* consists in. (max 10 lines)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D
anno scolastico 2015-2016

FISICA simulazione n. 1

prof. Sergio Boschini

Q1. Dopo aver definito la forza di Lorentz, descrivi il moto di una carica elettrica positiva che si muove in un piano perpendicolare ad un campo magnetico uniforme.

Q2. Dopo aver enunciato la legge di Ampère ricava la legge di Biot-Savart descrivendo le condizioni di applicabilità e giustificando i passaggi.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“G. BRUNO – R. FRANCHETTI”

Liceo Scientifico “G. Bruno” -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

**Documento del Consiglio di Classe 5[^]D
anno scolastico 2015-2016**

FILOSOFIA simulazione n. 1

prof. Ruggero Prospero

1. Differenza tra il concetto di Natura nella filosofia di Fichte e in quella di Schelling.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Il rapporto “servo – signore” nella *Fenomenologia* di Hegel.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"
Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE
Documento del Consiglio di Classe 5^D
anno scolastico 2015-2016

STORIA simulazione n. 2

prof. Ruggero Prospero

1. La crisi del 1929 e il *New Deal*.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Hitler al potere: dalla nomina a Cancelliere alle leggi di Norimberga.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

**Documento del Consiglio di Classe 5^D
anno scolastico 2015-2016**

SCIENZE MOTORIE

simulazione N. 1

prof.ssa Silvia Pedrocco

- **Elenca e descrivi brevemente, i principi basilari relativi alla periodizzazione dell' allenamento sportivo (max 10 righe).**

- **Cosa si intende per "Carico di lavoro" e "Carico significativo", nell'allenamento sportivo? (max 10 righe).**



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5^D

anno scolastico 2015-2016

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE simulazione N. 2 prof. Roberto Vaglio

1) Da quale base comune e da quali esigenze nascono le tendenze postimpressioniste (precisa il periodo, i nomi dei protagonisti e contesto):

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Descrivi e confronta Vincent Van Gogh, Mangiatori di patate e Autoritratto con cappello grigio, 1887.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"
Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D
anno scolastico 2015-2016

INFORMATICA simulazione N.2

Prof.ssa Marika Desogus

Numero massimo di righe consentito per la risposta a ciascun quesito: 10 righe

1. Caratteristiche ed utilizzo delle Server Farm

10 rows of empty space for answer, each row starting with a series of asterisks for alignment.

2. La Firma Digitale: caratteristiche ed utilizzo

10 rows of empty space for answer, each row starting with a series of asterisks for alignment.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D

anno scolastico 2015-2016

GRIGLIE di VALUTAZIONE

INFORMATICA

Griglia Prove pratiche

Indicatori	punti max	punti suff.	PUNTI
Documentazione completezza/correttezza riformulazione; commenti al codice	10	6	
Analisi completezza, attinenza alle consegne; qualità soluzioni proposte, efficacia espositiva; originalità	40	24	
Pseudocodifica correttezza, completezza	20	12	
Codifica correttezza, completezza	30	18	
	100	60	
Varie ordine/disordine elaborato; rispetto tempi; particolare qualità complessiva della prova; testing	+/- 10		
TOTALE			
VOTO			

Griglia Laboratorio

A = LIVELLO AVANZATO	OTTIMO 10 - 9	lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Es. propone e sostiene le proprie opinioni e assume autonomamente decisioni consapevoli. La risoluzione degli esercizi è completa, sintetica e precisa con utilizzo delle tecniche più adeguate.
B = LIVELLO INTERMEDIO	BUONO – DISCRETO 8 - 7	lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite Risoluzione completa, procedimento corretto e utilizzo corretto del PC. Ci possono essere errori non gravi nell'utilizzo del PC
C = LIVELLO BASE	SUFFICIENTE – MEDIOCRE 6 - 5	lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. Risoluzione completa, procedimento corretto del tutto o in modo parziale. Alcune carenze non gravi nell'utilizzo del PC .



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"
 Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
 VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D
anno scolastico 2015-2016

GRIGLIA di VALUTAZIONE SCRITTO / ORALE – INFORMATICA

LIVELLO	CONOSCENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI		
		ESPOSIZIONE	COMPRENSIONE APPLICAZIONE	ANALISI E SINTESI
1-2 assolutamente negativo	totalmente assenti	incapace di comunicare i contenuti richiesti	totalmente assente	non coglie assolutamente l'ordine dei dati né stabilisce gerarchie
3 negativo	contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	del tutto confusa	del tutto scorretta	non ordina i dati e ne confonde gli elementi costitutivi
4 gravemente insufficiente	carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie	inefficace e priva di elementi di organizzazione	molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	appiattisce i dati in modo indifferenziato; confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori; non perviene ad analisi e sintesi accettabili
5 insufficiente	incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina nel coordinamento d'Istituto	carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata	insicura e parziale	ordina i dati in modo confuso; coglie solo parzialmente i nessi problematici e opera analisi e sintesi non sempre adeguate
6 sufficiente	non sempre complete di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali stabiliti	accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale	complessivamente corretta la comprensione; lenta e meccanica l'applicazione	ordina i dati e coglie i nessi in modo elementare; riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati
7 discreto	pressoché complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	corretta, ordinata, anche se non sempre specifica nel lessico	semplice e lineare	ordina i dati in modo chiaro; stabilisce gerarchie coerenti; imposta analisi e sintesi guidate
8 buono	complete e puntuali	chiara, scorrevole, con lessico specifico	corretta e consapevole	ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici; imposta analisi e sintesi in modo autonomo
9 ottimo	approfondite e ampie	autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	autonoma, completa e rigorosa	stabilisce con agilità relazioni e confronti; analizza precisione e sintetizza efficacemente; inserisce elementi valutazione caratterizzati da decisa autonomia
10 eccellente	largamente approfondite, ricche di apporti personali	elegante e creativa con articolazione dei diversi registri linguistici	profonda e capace di contributi personali	stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare; analizza in modo acuto e originale; è in grado di compiere valutazioni critiche del tutto autonome



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5^AD

anno scolastico 2015-2016

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA
SCRITTA**

	grav. insuff ≤ 7	insuff. 8-9	suff. 10	discreto 11-12	buono 13-14	ottimo 15
Rispetto delle consegne, pertinenza delle risposte.						
Correttezza e precisione delle risposte, relativamente alle conoscenze.						
Possesso ed uso dei linguaggi specifici.						
PUNTEGGIO complessivo						/15



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“G. BRUNO – R. FRANCHETTI”

Liceo Scientifico “G. Bruno” -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5^D

anno scolastico 2015-2016

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO					
		Grav. Insuff. ≤ 7	Insuff. 8-9	Suff. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
COMPETENZE LINGUISTICHE	• correttezza ortografica						
	• c o r r e t t e z z a morfosintattica						
	• u s o della punteggiatura						
	• proprietà e varietà lessicale						
COMPETENZE TESTUALI	• pertinenza						
	• coerenza						
	• coesione						
	• e f f i c a c i a argomentativa						
	• p a r a g r a f a z i o n e / titolazione						
COMPETENZE IDEATIVE	• esattezza e ampiezza delle informazioni/ conoscenze						
	• capacità di analisi/ sintesi						
	• r i e l a b o r a z i o n e personale						
PUNTEGGIO COMPLESSIVO/15							



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D

anno scolastico 2015-2016

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (MATEMATICA)

ISTRUZIONI per la compilazione

La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione dei problemi, e una (sezione B) relativa alla valutazione dei dieci quesiti.

Gli indicatori della griglia della **sezione A** sono descritti in quattro livelli; a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valor massimo del punteggio della sezione A è 75. Nel problema è richiesto allo studente di rispondere a **4 quesiti** che rappresentano le **evidenze** rispetto alle quali si applicano i **quattro indicatori di valutazione**:

1. lo studente **comprende** il problema e ne **identifica ed interpreta** i dati significativi; riesce, inoltre, ad **effettuare collegamenti** e ad **adoperare i codici grafico-simbolici necessari**, secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
2. lo studente **individua le strategie risolutive** più adatte alle richieste secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
3. lo studente **porta a termine i processi risolutivi ed i calcoli** per ottenere il risultato di ogni singola richiesta secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
4. lo studente **giustifica le scelte** che ha adottato secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia.

La colonna **evidenze** individua quale/i dei 4 quesiti del problema sia/siano direttamente connesso/i all'indicatore; un quesito può afferire a più indicatori.

La griglia della **sezione B** ha indicatori che **afferiscono alla sfera della conoscenza, dell'abilità di applicazione e di calcolo e permette di valutare i dieci quesiti**.

Per ciascuno dei dieci quesiti è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore. Il totale del punteggio per ogni quesito è 15, e dovendone lo studente risolvere cinque su dieci, il punteggio massimo relativo ai quesiti è 75.

Infine è fornita la scala di conversione dal punteggio (max 150) al voto in quindicesimi (max 15/15).



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“G. BRUNO – R. FRANCHETTI”

Liceo Scientifico “G. Bruno” -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D

anno scolastico 2015-2016

Sezione A: Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	Evidenze	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.	L1 (0-4)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 (5-9)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (10-15)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (16-18)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (0-4)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (5-10)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (11-16)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (17-21)	Attraverso congetture effettuate, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-4)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (5-10)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (11-16)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (17-21)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della	L1 (0-3)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26

VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5[^]D

anno scolastico 2015-2016

strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L2 (4-7)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	
	L3 (8-11)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	
	L4 (12-15)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	
TOTALE			

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-5)	(0-4)	(0-3)	(0-4)	(0-6)	(0-5)		
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>											
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>											
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>											
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>											
Punteggio totale quesiti											

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"

Liceo Scientifico "G. Bruno" -Sede via Baglioni n.26
VENEZIA-MESTRE

Documento del Consiglio di Classe 5^AD
anno scolastico 2015-2016

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

<i>Punti</i>	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Il docente
